

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA
TEL. 06 87120251 - www.technocarservice.it

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- FINANZIAMENTI
- VENDETTA AUTO E RICAMBI
- ASSICURAZIONI
- OFFICINA MECCANICA PLURIMARCHE
- AUTONOLEGGIO

OPEL

PROMOZIONE
Sconto fino a 25%
sui RICAMBI + 10%
sulla MANODOPERA

info@technocarservice.it

QUARTO MUNICIPIO

Editoriale

Demonizzazione di realtà che rispondono a domande commerciali di oggi

La lunga storia delle crociate inutili

Il mondo cambia, diventa strano per molti, si resta allibiti magari sentendo o leggendo di argomenti «di destra» espressi da gente che si supponeva progressista (forse solo per schieramento partitico, ma non nella sostanza). Partiamo da un dato di fatto. È in corso una vera rivoluzione, la città cambia, già non è come vent'anni fa, figuriamoci il IV Municipio rispetto al suo passato più lontano. E i cambiamenti suscitano reazioni.

Quale rigurgito mentale oggi è di moda? Andare addosso alle rivendite alimentari di Kebab, contro i negozi cinesi con prodotti da 50 centesimi (ex mille lire), o le slot machine in grandi sale bingo e in centri gioco. Un discorso che, in parte, sembra avere anche un retrogusto xenofobo, dimentico delle esigenze commerciali di oggi, delle esigenze della gente.

Sia chiaro però, che quanto qui scritto non vuole figurare come un via libera all'invasione di esercizi commerciali di questo tipo. Ma, se deve esserci critica a queste "diverse" forme commerciali, che sia costruttiva e basata su fatti e prospettive vere. Le nostre strade non si riempiranno mai di sale bingo e slot machine, punti ristoro con Kebab o negozietti a 50 centesimi: non ci sarebbero clienti a sufficienza. Da sfatare poi la favoletta che gli empori cinesi di paccottiglia tolgono clienti ai negozi italiani: gli articoli degli uni e degli altri sono così in antitesi, che sarebbe come dire che una macelleria fa concorrenza a una ferramenta.

Quel diavolaccio di Kebab che invade le nostre strade. Che disastro! Ma a tanti piace molto quel piatto a base di carne, esiste una domanda forte, costa poco. Criticando la sua somministrazione in IV Municipio, non si tiene conto, per esempio, che a piazza Conca d'Oro esiste uno dei migliori «kebabari» di Roma. Il mondo del



commercio risponde colmando un vuoto adeguandosi, come sempre, alla domanda. Logico che un venditore di Kebab non ci fosse trent'anni fa o più. «Kebab? A me piace. L'ho provato grazie a mio nipote - sottolinea Aldo, 73 anni, residente a viale Adriatico - Devo andarci piano nella versione piccante, altrimenti addio stomaco. Me lo faccio fare in versione "addomesticata". Costa poco e la cosa non fa male».

«Mi rammenta un viaggio in Turchia di vent'anni fa - dice Sergio, 68 anni, residente a via Conca d'Oro - Quando voglio rinvigorire quel ricordo e ho voglia di qualcosa di esotico, perché non un Kebab? Si spende poco e ha un sapore unico: per parte mia non faccio mettere solo la cipolla...»

prosegue a pagina 3

Metro B1 a piazzale Jonio



Antonello Aurigemma fa il quadro della situazione: stanziati i soldi per far arrivare i lavori fino all'incrocio Prati Fiscali/viale Jonio, ma si sta analizzando la fattibilità di poter andare oltre, a Vigne Nuove/Porta di Roma

A PAGINA 4

Un pensiero per chi è stato duramente provato dal terremoto in Abruzzo, per le tante vite spezzate, per chi non ha più casa, per chi ha perso una moglie, un marito, un figlio, dei fratelli, i nonni, degli amici, per chi deve ricostruirsi una vita.

La Redazione

Terremoto, grande paura a Roma e in IV Municipio

La corsa di solidarietà, il primato di questo territorio nella raccolta di generi alimentari e aiuti portati in Abruzzo

(PAGINE 6 e 7)

La TIPO grafica

5.000 BIGLIETTI DA VISITA a colori F/R € 150,00 + IVA*

10.000 VOLANTINI 15x21 a colori F/R € 130,00 + IVA*

347.89.99.029 - striscioni - stampa digitale -

* File fornito

La manovra triennale approvata dal consiglio non prevede aumenti delle tasse

Comune: il bilancio punta al risanamento finanziario

Copertura per scuola e servizi sociali. Ok anche agli stanziamenti per le linee metropolitane B1, C e D. In progetto riassetto dell'azienda del trasporto locale, maggiore efficienza della burocrazia comunale. Aiuti alle pmi

Ricondurre la finanza comunale a un pareggio sostanziale, consolidando il risanamento finanziario, è uno delle linee guida della manovra di bilancio per il triennio 2009-2011, recentemente approvata dal Consiglio Comunale. Risanamento è la parola d'ordine quale premessa "ad un nuovo welfare": priorità ai servizi sociali, con una quota di fondi, recuperata grazie alla lotta all'evasione fiscale, da destinare "ad ampliare l'area delle agevolazioni".

Sviluppo di pari passo con il rigore dei conti: investimenti infrastrutturali, finanziati con risorse reali e attuati con progetti definiti e in tempi certi: "logiche di efficienza" applicate alla macchina comunale, per migliorare il rapporto tra Comune e cittadini e tra Comune e imprese. Sono stanziati circa 1200 milioni di euro in tre anni per i servizi sociali e 770 milioni per la scuola. La manovra prevede, per



all'abusivismo e all'evasione delle tariffe. Una manovra di bilancio che, per quanto "ingessata" (la legge stabilisce che sul totale della manovra più del 50% "non suscettibile di scelte discrezionali") mantiene fermo, almeno teoricamente, un punto: la pressione tributaria e fiscale resterà invariata.

il triennio, "l'integrale copertura del costo di realizzazione" per le linee C (3 miliardi 47 milioni), B1 Bologna-Conca d'Oro (491 milioni), B1 Conca d'Oro-Jonio (220 milioni). Per il prolungamento della B tra Rebibbia e Casal Monastero, invece, il Campidoglio prevede una spesa di 165 milioni sui 565 totali in project financing. Per la linea D, infine, è allo studio una struttura

alternativa di project financing, con minor spesa per il Comune (il valore totale dell'opera è di 2 miliardi 35 milioni). A favore delle imprese romane è previsto un fondo di garanzia, finanziato con 8 milioni di euro; 2 milioni per creare una nuova struttura d'assistenza con la Camera di Commercio e le fondazioni bancarie. Tra i passi determinanti c'è la riforma del trasporto pub-

blico locale: le tre società esistenti, Atac, Met.Ro. e Trambus, confluiscono in un'unica società, denominata "Nuova azienda Atac spa". Ulteriore novità di rilievo è la nuova normativa su affissioni e pubblicità che punterà alla riqualificazione e l'evoluzione tecnologica degli impianti e a un forte contrasto

Rosalba Totaro
rosalba.totaro@vocequattro.it

Il 6 e 7 aprile grande trasferta per l'imprenditoria italiana e romana

Roma conquista Mosca: legami storici e commerciali

Il matrimonio è fatto. Firmato a Mosca l'accordo di collaborazione tra l'Unione degli industriali di Roma e la Miba, l'associazione degli industriali della capitale russa. L'obiettivo dell'intesa - come sottolineato dai due presidenti degli imprenditori, Aurelio Regina e Yuri Luzhkov anche sindaco moscovita - è quello di agevolare gli investimenti, sostenere l'interscambio commerciale e consolidare i rapporti istituzionali ed economici tra le imprese di Roma e Mosca. Sembra proprio un successo la missione Confindustria-Ice-Abi voluta insieme al Governo nella capitale russa con la partecipazione di 497 aziende italiane, di cui 57 operanti a Roma e nel Lazio.



Siglati anche i primi contratti. Per esempio quello della Prime Shipping, gruppo Barbaro, società armatoriale per trasporti di materiali petroliferi: l'azienda ha concluso con i cantieri di Kostromà (città sul Volga a oltre 300 chilometri a nord-est della capitale russa), un accordo per circa 14 milioni di dollari mirato alla produzione di due spintori che opereranno sul fiume Volga con bandiere ed equipaggi russi e per la costruzione di trasportatori fluviali nella regione di Kostroma. C'è anche la Pagano, azienda per costruzioni in legno, che realizza un villaggio all'intero di uno dei più grandi campi da golf d'Europa, a pochi chilometri da Mosca.

Giuseppe Grifeo
giuseppe.grifeo@vocequattro.it



"Donne di Scienza tra passato e futuro"

Gilberto Corbellini, docente presso la facoltà di medicina della Sapienza, è stato il moderatore di Donne & Scienza, convegno realizzato lo scorso marzo dall'assessorato alle Politiche Culturali della Provincia di Roma e l'omonima associazione, in collaborazione con futuro@lfemminile. Due le iniziative promosse, "Donne di scienza tra passato e futuro" e la mostra "Nobel negati alle donne di scienza", per la prima volta a Roma. La finalità del convegno è stata quella di affrontare il tema del rapporto tra donne e scienza e il loro difficile riconoscimento nell'ambito delle politiche della ricerca del lavoro e della formazione. L'interessante evento, svoltosi a Palazzo Valentini, ha visto la partecipazione di scienziate di fama internazionale. Decisivo l'intervento dell'assessore alle Politiche Culturali Ce-



lia D'Elia: «Le donne laureate hanno detto: sono più numerose degli uomini; sei laureati su dieci in Medicina e Farmacia e più di uno su due in Scienze della vita, Fisica e Agraria. Ma, a dispetto di questi dati eloquenti, le donne disoccupate, a tre anni dalla laurea, sono di più dei colleghi maschi e comunque guadagnano sempre meno». Questa situazione discriminatoria va inserita in un pesante ritardo nella cultura scientifica, ma non solo, che affligge da sempre l'Italia. E' un dato di fatto che a fronte di un'importante presenza femminile nella docenza, nella ricerca, nel mondo del lavoro ed in molti altri ambiti, le donne sono scarsamente presenti in ambito accademico e, comunque, nei luoghi decisionali.

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno IV - n.07 - 10 Apr 2009

Direttore
Nicola Sciannamè

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005

Editore
Nicola Sciannamè
e-mail: nisc.edit@yahoo.it
Stampa: Rotopress - Roma

Edizione IV Municipio
Direzione
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.8805747 - Fax 06.88524997
E-mail: vocemun@yahoo.it

Redazione
Coordinatore
Giuseppe Grifeo
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
ALFA Promotion & Image srl
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.88 05 747
E-mail: lavoce@alfapromotion.net

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Aprile 24	Maggio 8-22	Giugno 5-19	Luglio 3-17-31
---------------------	-----------------------	-----------------------	--------------------------

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:
www.lavocedelmuniciopio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 27 marzo è stato scaricato da 60.098 utenti

Sale gioco, bar, molti locali, piccoli e grandi del Quarto, se ne dotano

Slot-Machine mon amour? Non proprio

Lo scommittitore italiano gioca su tutto, anche su chi doveva vincere alla trasmissione "Ballando sotto le stelle". Ora tocca anche al "Grande Fratello": la favorita è Siria. Sale scommesse? L'ultimo grande via libera grazie al famoso decreto Bersani. L'80% delle puntate è sul calcio

Giochi in Italia: la quinta industria del Paese. Siamo al terzo posto nel mondo per numero di giocatori e deteniamo il primato per la spesa pro-capite (oltre 500 euro). È questo il passato di molti italiani, discutibile forse, ma lecito e inoffensivo, se non sfocia nel patologico. Dal 1997: legalizzazione del gioco d'azzardo, adeguamento alla normativa europea e il decreto Bersani, hanno visto l'introduzione di nuove possibilità di gioco, l'apertura di sale e corner per le scommesse. Nel IV Municipio il numero di questi locali è in aumento come i bar con slot-machine. Il fenomeno non è estraneo a nessun quartiere di Roma. Alcune agenzie espongono il marchio "Gioco sicuro" cui aderiscono i Monopoli e i concessionari Lottomatica, Sisal, Snai con il partner tecnologico Sogeti Spa. «L'80 % delle scommesse si concentra sul calcio e nei fine settimana. Quando finiscono le

partite, in genere, chiudiamo - dice l'impiegato di un'agenzia, zona Conca d'Oro - Negli altri giorni vengono i veri scommettitori. I giocatori occasionali puntano poco su un numero maggiore di eventi, gli esperti fanno puntate alte solo su due o tre eventi. Anche noi abbiamo le slot-machine, ma non tirano molto». Eppure sono fra i giochi più gettonati: per legge devono essere collegate

a un sistema centrale; gli introiti, al netto delle vincite, vanno all'Erario, ai Monopoli di Stato, alla società proprietaria delle slot, all'esercente. Facile escogitare sistemi per truffare lo Stato: la Guardia di Finanza è intervenuta più volte, anche nel IV Municipio. «La mac-



chinetta mi frutta circa 500 euro al mese - osserva il gestore di un bar - Non è male». Forse vero, il giro di affari di sale come quella di piazzale Jonio deve essere ingente, poiché il gestore ha puntato sulle

macchine "mangiasoldi": sempre aperta, è frequentata, secondo gli impiegati, da un pubblico di tutte le età, anche donne anziane. Sarà vero? Spesso sembra deserta, ma forse è questione di orari. Obbligatorio il controllo dei documenti, se si sospetta che il cliente sia minorenne. Aumentano Lotto, Gratta e Vinci, lotterie e scommesse online. Crisi, invece, per le agenzie ippiche che si stanno riconvertendo vi-

sto che si può scommettere su tutto. Sui concorsi televisivi, per esempio, che raccolgono le scommesse delle donne - che in genere giocano poco - e dei giovani. Per "Ballando sotto le stelle" il rampollo dei Savoia era dato a 2,5; se titolato, anche un ciocco riesce a passare per ballerino provetto. Il "Grande Fratello", invece, vede favorita Siria. Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it

La lunga storia delle crociate inutili

prosegue dalla prima pagina

...Slot e giochi elettronici, che brutta tentazione! Eppure, non si dovrebbero criticare solo le grandi sale o quelle gestite da orientali. Una crociata non ipocrita contro questa forma di gioco e la sua dubbia morale, dovrebbe prendersela contro lo Stato che ci guadagna (tanto) e contro ogni bar del IV Municipio che ha le macchinette mangiasoldi: le slot sono uguali ovunque siano e prendono soldi a tutti.

Empori cinesi: bassi costi, qualità dubbia e non rispettano le regole? Da condividere è la condanna dell'inosservanza delle leggi sull'esposizione della merce, sull'orario di chiusura. Ma bisogna prendersela con chi deve far rispettare le leggi e non lo fa (o lo fa poco). La presenza, invece, dei negozi cinesi con merce da 50 centesimi a pochi euro, risponde anche al momento di crisi. Chi vuole, o ha necessità di risparmiare all'osso, lo fa anche percorrendo chilometri, come i tanti che dai comuni della provincia romana vanno giornalmente fino alla centrale piazza Vittorio per acquistare nel locale mercato. L'unico danno per i tradizionali negozi italiani viene dall'incapacità di spesa del consumatore, non dai cinesi.

Da condividere è la nostalgia per il quartiere in cui si è cresciuti, una realtà che però non ritornerà: è stato così in ogni epoca, a cominciare dai nostri nonni e ancora prima. Il cambiamento è inesorabile. È compito di chi amministra guidare i mutamenti nella giusta direzione, ma non si può vietare o frenare la vendita e il consumo di Kebab. Attenzione quindi alla retorica inutile e spreca che sfrutta sentimenti e nostalgie.

Nicola Sciannamè

Sciopero generale della Cgil a Roma il 4 aprile

Al Circo Massimo, "Futuro sì, indietro no"

Ampia e costosa organizzazione: 4.800 pullman, 40 treni speciali, 2 navi e migliaia di persone con i mezzi propri che a Roma hanno dato vita ai 5 cortei fino al Circo Massimo per dire "No a questa crisi". I partecipanti: 2 milioni e 700mila per la Cgil; 200 mila per la Questura

Il 4 aprile, anche Franceschini era in piazza della Repubblica con Veltroni e tanti politici del centro sinistra, in uno dei cinque cortei che hanno attraversato Roma fino al Circo Massimo.

«Emozionante, esaltante, coinvolgente. Quali aggettivi per questa giornata?», dice uno dei partecipanti. «Grande! La più grande di sempre», fa una donna. Non così per la Questura, che dice: «Circa 200 mila».

Ma quelle masse che si aggiravano come il fantasma di marxiana memoria nella Roma appena svegliata di un sabato mattina, si vedevano bene. 2,7 milioni di persone (secondo la Cgil), arrivate a Roma

con mezzi propri e 4.800 pullman, 40 treni speciali e 2 navi, per chiedere "dignità", nel mezzo di una crisi innescata da un sistema economico virtuale, ma con miseria reale. Ma lì pure per difendere la scuola pubblica e dire al ministro Brunetta - che aveva definito la manifestazione «una scampagnata» - che sono altri i "fannulloni". Alle 11,30 gli altoparlanti dicevano di cortei ancora lontani e i 12 maxischermi dislocati nell'area del Circo Massimo consigliavano ai più di fermarsi fuori degli spazi interni, ormai esauriti.

Dal palco, da cui troneggiava lo slogan "Futuro sì, indietro no", Shel Shapiro, ex cantante dei Rokes, urla: «Dobbiamo ritrovare il coraggio di sognare!». Alle 12,30 un Guglielmo Epifani, evidentemente



emozionato, prima di lanciare un invito a Cisl e Uil per ritrovare l'unità sindacale, chiede a Berlusconi un tavolo di lavoro perché «Le politiche messe in campo dal governo sono insufficienti per dare una prospettiva ai bisogni del paese». Sventolii di bandiere, applausi e poi, tutti a casa. Ma la stazione Metro Colosseo era intasata già da prima: già 30 minuti prima che Epifani finisse il suo intervento, una fetta dei manifestanti si era diretta verso casa, treni e pullman.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it



Dopo le polemiche, i sospetti che davano in forse il prolungamento della metropolitana Aurigemma e il finanziamento per la metro B1

«Queste opere erano inserite nel bilancio previsionale dell'amministrazione comunale ma non erano state mai finanziate», dice riferendosi alla passata amministrazione Veltroni e aggiunge: «Noi non solo abbiamo trovato i finanziamenti ma molto probabilmente studieremo e progetteremo anche come prolungare oltre piazzale Jonio»

«Il finanziamento del tratto della metro B1 è la dimostrazione di come per due mesi l'opposizione abbia perso tempo a creare dei casi che non

sono mai esistiti». Esordisce così Antonello Aurigemma, consigliere comunale del Pdl, mentre inizia a dare un quadro sulla realizzazione della Metro B1. «Non è stata mai intenzione di questa amministrazione comunale di defanziare opere o infrastrutture fondamentali per la città, anzi forse realizzate in ritardo rispetto alle esigenze della città, ma l'unico problema che abbiamo avuto è quello di individuarne e reperire i finanziamenti per poterle fare, perché queste opere erano inserite nel bilancio previsionale dell'amministrazione comunale ma non erano state mai finanziate, erano state inserite solo come linee di credito. Noi non solo abbiamo trovato i finanziamenti, ma molto probabilmente studieremo e progetteremo anche come poter arrivare oltre la fermata di piazzale Jonio, anche perché in questo municipio sono sorti negli ultimi anni dei quartieri all'interno dei quartieri. Basta pensare a Porte di Roma, Casale Nei lo sviluppo

di Cinquina, crescita che avrà anche Settebagni. Questi quartieri sono nati senza le infrastrutture necessarie, come per i trasporti e la viabilità, aree residenziali cresciute su strade che non hanno avuto un minimo di progettazione e programmazione sulla viabilità». «A dimostrazione del buon governo della giunta Alemanno - continua Aurigemma - si sta sviluppando un piano generale del traffico urbano del IV Municipio su una programmazione in fase di studio, con Atac e VII dipartimento, per l'apertura di queste nuove stazioni. Tra breve, circa un anno, aprirà Conca d'Oro. Vorremo evitare, visto il presunto flusso di circa 15.000/20.000 persone al giorno, che la gente arrivi con i propri mezzi privati. Stiamo studiando la possibilità di parcheggi nelle zone vicine a Conca d'Oro. Parliamo di Talenti, Porte di Roma, per poter accogliere i mezzi privati e far utilizzare il trasporto pubblico direttamente collegato alla metro: si evite-

rebbe un intasamento nelle zone circostanti la stazione. Quando parla di andare oltre piazzale Jonio, che intende? Per adesso il progetto di massima e definitivo e il finanziamento riguardano il prolungamento fino a piazzale Jonio. Con Roma Metropolitana stiamo analizzando la fattibilità di poter andare oltre. Naturalmente per questa situazione gli uffici preposti hanno avuto mandato di poter studiare un progetto, anche finanziario, per individuare aree che possono essere consone a raggiungere i quartieri prima citati. Tempo fa è stato eseguito un monitoraggio su piazzale Jonio per studiare come trasferire le attività commerciali interessate all'area della stazione. Ci



Antonello Aurigemma

sono state variazioni?

A giugno, al momento del mio insediamento, nel vedere il progetto della fermata di piazzale Jonio ho notato che si procedeva senza coinvolgere l'amministrazione locale. Un po' quello che è accaduto a Conca d'oro dove abbiamo dovuto riscontrare la crisi del commercio locale perché l'apertura del cantiere non è stata riportata alle esigenze del territorio. Così per piazzale

Jonio ho convocato insieme al Municipio una rappresentanza degli abitanti e dei commercianti di zona cercando di renderli partecipi poiché hanno una loro origine e una storia nel territorio: abbiamo ridefinito il progetto iniziale per considerare la struttura della stazione anche come una risorsa per le attività commerciali privilegiando quelle che saranno tolte da quella parte di viale Jonio interessata alla metro. Inoltre c'è l'idea di far giungere la metro addirittura a Vigne Nuove - Porte di Roma. Ne stiamo parlando con le proprietà e in particolare con una che ne potrebbe trarre significativi vantaggi con un flusso di avventori quotidiano e non solo limitato al fine settimana.

Nicola Sciannamè



Passo decisivo per completare il percorso sotterraneo

Passo in avanti decisivo per il completamento della metro B1 fino a piazzale Jonio. «Accogliamo con soddisfazione la sottoscrizione, da parte di Roma Metropolitana e Ati, del contratto di appalto che consentirà l'avvio, in tempi brevissimi, degli scavi per il prolungamento della metro B1». Lo annunciano l'assessore capitolino alla mobilità, Sergio Marchi, e il presidente della commissione consiliare mobilità, Antonello Aurigemma. Il contratto stipulato permetterà all'impresa aggiudicataria di portare a completamento la diramazione della linea B della metropolitana di

Roma attualmente in corso di esecuzione, consentendo il collegamento tra la stazione di Conca d'Oro e la nuova stazione Jonio - spiegano Marchi e Aurigemma - L'opera, interamente finanziata con i fondi dell'amministrazione Comunale, stanziati nel bilancio 2009, prevede un tracciato che si dirama per una lunghezza complessiva di circa 1,1 chilometri. Roma si caratterizza dunque sempre più come una città anticiclica, che in un momento di crisi economica investe pesantemente sulle infrastrutture, particolarmente quelle legate alla mobilità».

Rete romana di mutuo soccorso

“Siamo qui per riprenderci la città, diritti e dignità”

Una carovana itinerante per conoscere i problemi della gente e cercare di risolverli assieme. Questo il programma dei comitati romani espresso nella manifestazione del 2 aprile in Campidoglio davanti a un migliaio di persone

Il 2 aprile, dopo l'assemblea cittadina del 28 febbraio, un migliaio di cittadini aderenti ai comitati e associazioni della Rete romana di mutuo soccorso, hanno tenuto un'assemblea pubblica in piazza del Campidoglio, per dire che “la città è un bene comune e che vogliono riprendersela”.

Molti gli striscioni colorati a significare la rappresentanza delle realtà territoriali che si battono per vedere riconosciuti i loro diritti di cittadini e di persone. Una ristretta delegazione è stata ricevuta dal capigruppo di maggioranza e opposizione, ai quali sono state rappresentate le emergenze della città dopo il dibattito sviluppatosi tra le associazioni ed i movimenti a seguito dell'assemblea cittadina del 28 febbraio scorso. Ma anche la necessità d'impedire un “ulteriore saccheggio della città e dell'agro romano”. Infatti, i comitati non fanno segreto di ricorrere anche al Consiglio di Stato se non si da validità al “Piano delle Certezze” adottato nel 1995 con la prima Giunta Rutelli e alla “Va-



riante di Salvaguardia”, del 1991 e il successivo vuoto legislativo che potrebbe nascere dopo la recente bocciatura del Prg da parte del Tar Lazio. Dopo l'incontro, molte le perplessità su un rapido intervento favorevole da parte del Campidoglio. «Questa - dice Marcello Paolozza, della Rete nuovo municipio IV - è solo una tappa di una “carovana” che nei prossimi mesi percorrerà i diversi territori del Comune per incontrare la gente, conoscere e dividerne le vertenze e le lotte».

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

In IV Municipio, controlli della polizia su prostitute, nomadi, spacciatori e abusivi

I risultati del "Patto per Roma sicura"

Comprende il bilancio dell'operazione "IV Municipio partecipa alla Sicurezza". Pioggia di contravvenzioni. Prostituzione: il fenomeno è in netta regressione rispetto al passato, nonostante ciò sono state multate 247 lucciole in due settimane, 17 al giorno

hanno portato a una serie di contravvenzioni e arresti. Numeri importanti: 2.565 persone controllate di cui 226 straniere, 172 persone sottoposte a misure di prevenzione o alternative alla detenzione, 8 arresti, 45 denunciati in stato di libertà, 1.240 veicoli controllati, 247 multe a lucciole e clienti e 22 quintali di merce abusiva sequestrata.

Il 26 marzo gli agenti hanno controllato 75 persone, accompagnandone 4 all'Ufficio Immigrazione; fermati 34 veicoli rilevando ben 11 sanzioni amministrative e arrestato un cittadino romano di 38 anni per detenzione ai fini di spaccio. Quest'uomo è stato sorpreso nella sua abitazione, a Monte Sacro, con numerose dosi di marijuana e hashish, già confezionate e pronte per lo spaccio.

Il 27 marzo controlli al campo nomadi di via della Cesarina che, per segnalazioni ricevute, era stato descritto come luogo abituale di spaccio di stupefacenti. Qui sono state individuate 6 persone: 5 bosniaci e un rumeno, non in regola con le leggi in materia di immigrazio-

ne; una bosniaca è stata arrestata in quanto già espulsa e rientrata illegalmente in Italia.

Il 28 marzo altre verifiche, ben 296 persone identificate, 22 prostitute controllate, 6 delle quali multate e una denunciata. Tante anche le operazioni nell'attività pianificata "partecipa alla sicurezza e antirapina": sei i posti di controllo per l'attività di contrasto alla guida in stato di ebbrezza, 164 con-



trolli a veicoli su Salaria e Nomentana che hanno portato a 12 verbali di violazione al C.d.S. e al ritiro di una patente per guida in stato di ebbrezza. Infine, il 4 aprile sono stati abbattuti due insediamenti abusivi nei pressi di via Val d'Ala, nel Parco delle Valli.

Valentino Salvatore
De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

Iniziata il 3 aprile per togliere rifiuti e materiale ammassato nelle scorse esondazioni

Bonifica degli argini dell'Aniene

Con le esondazioni dello scorso inverno molti tratti del fiume Aniene sono rimasti con gli argini

ricoperti da sterpaglie, tronchi e quanto le acque del fiume in piena avevano raccolto durante la loro corsa verso il Tevere.

Roma Natura si è fatta promotrice della bonifica interessando la Protezione Civile della Regione Lazio che, a sua volta, ha coinvolto i Vigili del Fuoco e l'Ama. È iniziata il 3 aprile l'opera di bonifica con l'utilizzo da parte dell'Ama di mezzi

meccanici per la raccolta del materiale ammassato lungo gli argini e il compattamento, nonché con mezzi per la raccolta dei rifiuti depositati nelle aree più nascoste. I Vigili del Fuoco con escavatori e pale meccaniche hanno provveduto al movimento terra per sistemare e sostenere le sponde. Gli argini dell'Aniene ricompresi nell'operazione sono quelli che dalla confluenza con il Tevere raggiungono il Raccordo anulare. A sistemazione avvenuta potrà essere riproposto il percorso naturalistico che consentirà anche una bella passeggiata a cavallo.

Nicola Scianname



Intensificati i controlli da parte degli agenti della Polizia di Stato nel IV Municipio. Attenendosi alle ordinanze del "Patto per Roma sicura" sottoscritte dal sindaco Alemanno, continua la lotta alla prostituzione, allo spaccio, all'abusivismo commerciale. Dal 12 marzo ai primi di aprile sono stati effettuati numerosi controlli che



Villa Valeria

Centro di Traumatologia sportiva e Chirurgia Artroscopica

La Casa di Cura Villa Valeria si propone come punto di riferimento nel IV Municipio per tutti coloro che necessitano di interventi di Traumatologia Sportiva (spalla, ginocchio, anca e caviglia) essendo l'unica struttura accreditata con il Sistema Sanitario Nazionale

Ne parliamo oggi con uno degli specialisti in Ortopedia e Traumatologia Sportiva presenti nella Clinica, il dott. Stefano Salvatori, Medico Sociale S.S. Lazio SPA.

Dott. Salvatori, ci spieghi come si svolge la vostra attività a Villa Valeria...

La nostra attività consiste naturalmente in un intenso lavoro in sala operatoria e nello stesso tempo in un'attenta valutazione specialistica in ambito ambulatoriale ponendo molta cura alla gestione del paziente dal pre al post-operatorio.

Quale tipologia di paziente si presenta più spesso davanti alla sua attenzione?

Trattando la problematica medico-sportiva visto il mio impegno quotidiano con la S.S. Lazio mi trovo più facilmente di fronte a pazienti di una fascia di età compresa dai 20 ai 40 anni senza distinzione di sesso.

Come è cambiata negli anni la tipologia di pazienti?

Rispetto al passato è aumentata sicuramente la percentuale di traumi di natura sportiva anche nelle donne ed in pazienti più anziani proprio per l'approccio maggiore verso sport un tempo poco praticati.

Riguardo ai risultati, c'è molta differenza rispetto ai professionisti?

È innegabile che i risultati nei professionisti ed in particolare nei calciatori dipendano soprattutto da una condizione fisico-attletica di partenza che li avvantaggia molto rispetto ad un amatore, ma è altrettanto vero che noto con piacere nella maggioranza dei pazienti una voglia ed un impegno pari a coloro che dello sport ne fanno una professione.

Quali sono le articolazioni più coinvolte e i traumi sportivi più comuni?

I nostri pazienti presentano principalmente problematiche al ginocchio e alla spalla ma sono molto frequenti anche i traumi a carico dell'anca e della caviglia. Per quanto riguarda la tipologia dei traumi, indubbiamente calcio e ciclismo fanno da padrone ma anche sport come lo sci e la pallanuoto mettono a rischio le articolazioni.

Qual'è il suo approccio ad un paziente che ha riportato un trauma di natura sportiva?

A mio parere la corretta valutazione dell'entità del trauma attraverso una visita obiettiva accurata resta l'aspetto fondamentale che mi consente di poter dare una giusta indicazione. Qualora necessario, grazie anche all'efficiente servizio di Diagnostica che la Clinica mette a disposizione dei pazienti, mi riservo di prescrivere un accertamento strumentale per completare al meglio la valutazione del paziente.

Quale iter segue un paziente che necessita di essere sottoposto ad intervento chirurgico?

Tutti i pazienti eseguono gli esami pre-operatori necessari in un'unica mattinata in Clinica. Dopo le opportune valutazioni del caso ed in assenza di problematiche la data dell'intervento viene comunicata con un anticipo di almeno due giorni senza mai superare un'attesa di cinque settimane.

Quindi mi sembra di capire che l'organizzazione sia la forza del vostro gruppo?

È fondamentale garantire al paziente una professionalità ed una prontezza nell'affrontare le problematiche medico-sportive più frequenti senza dover sopportare liste d'attesa snervantici che tolgono tempo prezioso ad un rapido recupero.

Un suo pensiero su un argomento molto attuale in questo periodo, i Fattori di crescita...eseguite questa procedura?

Abbiamo iniziato questa procedura da alcuni mesi e visti i buoni

risultati ottenuti siamo certi su un loro utilizzo sempre maggiore.

La metodica prevede un semplice prelievo di sangue e attraverso un apposito strumentario la preparazione del materiale da iniettare al paziente. La forza di questo trattamento è la possibilità di ampio utilizzo, dalla patologia della cartilagine articolare alle lesioni tendinee e muscolari. Si può procedere a seconda della gravità della lesione sia a livello ambulatoriale che in sala operatoria.

Che riscontro avete nei vostri pazienti?

Sono contento nel poter affermare che i nostri pazienti prima che in una Casa di Cura si sentano a casa, trovando in tutto il personale coinvolto nella loro gestione, dal personale di reparto a quello di sala operatoria, una grande professionalità oltre che a disponibilità e cortesia.

Concludiamo con un suo pensiero per il futuro...

Spero vivamente che il nostro Centro di Traumatologia Sportiva possa diventare un punto di riferimento non solo per i pazienti del IV Municipio ma anche per tutti quelli dell'intera circoscrizione.



VILLA VALERIA
CASA DI CURA

Protezione Civile locale, raccolta di generi alimentari, tutto in poco tempo

Terremoto, il IV Municipio risponde prontamente

Dall'arrivo delle prime, tragiche notizie, l'immediata mobilitazione. Nessuno si è tirato indietro e si è agito prima di altri. Un esempio unico di immediatezza nel panorama romano

Quando la giunta municipale si è riunita al mattino del 6 aprile, le notizie erano già allarmanti. L'Aquila e alcuni comuni limitrofi erano devastati dal terremoto. Circa 260 i morti



(numeri dell'8 aprile), 1.500 feriti, danni al patrimonio architettonico e artistico, 70.000 sfollati e almeno 20.000 case inagibili. La gravità dei fatti ha imposto alla giunta di progettare gli aiuti, oltre

quelli della Protezione Civile comunale, senza aspettare la riunione del Consiglio, coinvolto poi nella raccolta dei generi di prima necessità. L'intera compagine politica di via Monte roccchetta ha aderito all'iniziativa, risultata la prima nel suo genere a Roma.

Nei locali lasciati liberi dal recente trasloco a via Fracchia, lo stoccaggio dei generi donati dalla gente. Parallelamente, il 7 aprile, il responsabile del coordinamento municipale della Protezione Civile, Roberto Borgheresi, pre-



sidente del consiglio municipale, con le associazioni di volontariato del territorio, ha guidato una prima colonna di cinque furgoni, partita verso l'a-

quilano con un carico di 25 quintali di viveri e vestiario. Mentre la sezione della Misericordia di Roma-Castel Giubileo, come riferito da Fabio Fargani, responsabile coordinamento servizi, allertata dalla centrale di Firenze, ha inviato tre squadre in tempi record: una di queste, partita già alle 7,30 del 6 aprile, è stata tra le prime ad arrivare sui luoghi della calamità con le tende, preziosissime per chi è rimasto senza casa.

Luciana miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it

Donare: la prova migliore, degli amministratori, della gente comune

Grandi cuori, forti, esempio di solidarietà

In poco più di una giornata, una tonnellata di pasta, 200 litri di latte, ancora di più d'acqua, una quantità infinita di omogeneizzati, scatolette di tonno, conserve di pomodoro. Senza parlare del vestiario, scarpe, cuscini. Una corsa alla solidarietà (300 persone in due giorni) che rende onore alla gente del IV Municipio. È il risultato della "chiamata" voluta da tutti i consiglieri municipali, dal presidente Cristiano Bonelli, dalla giunta municipale, organizzando la raccolta nel Municipio a via Monte Rocchetta.

«È commovente e incredibile – dice sbalordito Bonelli – Arrivano di continuo e dobbiamo cominciare a distribuire la merce in vari ambienti». Con Bonelli, il 7 pomeriggio, l'assessore Fabrizio Bevilacqua, i consiglieri Fabio Dio-

nisi, Giordana Petrella, Fabrizio Clavenzani, l'esperto in sicurezza del lavoro Roberto Mini e alcuni volontari. La gente si informa, porta buste e scatoloni pieni, latte in polvere, pannolini per bambini, salviette detergenti, carta igienica e tanto altro. Il primo grande centro alimentare ad aderire è lo Zio d'America del Gruppo Sir con due belle pedane di pasta e succhi di frutta. Alle 14 dell'8 aprile un primo camion carico con circa 30 quintali di materiale parte per S Benedetto di Bagno (Aq). «È il frutto - dice Bonelli - del lavoro congiunto di tutti i consiglieri municipali uniti nella solidarietà e nel senso civico». La raccolta va avanti fino al 10 aprile poi tutto va verso l'Abruzzo a sostegno di chi manca di tutto e ha un'intera vita da ricostruire.



Replica dalla scuola Alberto Manzi

Relativamente all'articolo uscito sul numero del 27 febbraio della Voce del Municipio, "Eutanasia di un quartiere" il direttore della scuola contesta il sottotitolo "Messa in sicurezza della scuola Alberto Manzi" perché tendenzioso rispetto alla situazione odierna della scuola che sarebbe, dice, perfetta-

mente a norma. Contesta anche l'intromissione da parte del Cdq Sacco Pastore-Nomentano Aniene nelle questioni relative alla sicurezza interna dello stabile. Le circostanze riportate nel paragrafo descrivevano comunque, sulla base di documenti ed esposti, fatti relativi unicamente al 2003 e al 2007.

uno ZOO in fuga
tutto per gli animali - alimentazione - accessori - acquariologia

LAVAGGIO
TOSATURA
TAGLIO UNGHIE
TAGLIO A FORBICE

...e in più stripping, trimming e TANTE COCCOLE!!!

Via Monte Senario, 58 - Tel 06 81.84.538
a 50 mt PET SHOP Via Montecassino, 27

ASILO NIDO
I COLORI DEL MONDO
VILLA SPADA

VIA ANNIBALE MARIA DI FRANCIA, 4/6

Paura nella Capitale, un anziano muore d'infarto. Nessun danno

Un terremoto che tanti ricorderanno

Immediata la gara di solidarietà per l'Abruzzo: raccolta alimentare in IV nei locali del Municipio in via Monte Rocchetta

La terra ha tremato anche nel Lazio e nella Capitale quando alle 3,33, nella notte tra il 5 e il 6 aprile, il terremoto devastava L'Aquila, paesi e frazioni limitrofe. Tante le vittime in Abruzzo: fino all'8 aprile se ne contavano più di 260. Tanti i residenti del IV Municipio originari o nati nella

regione martoriata dal sisma, preoccupati per la sorte di parenti e conoscenti. Un morto a Roma invece per la scossa delle 19,42 del 7 aprile: un uomo di 76 anni colpito da arresto cardiaco per lo spavento. La zona della Capitale che ha più risentito delle scosse è stata quella nord-nord-est, ma in tutta

Roma gli edifici hanno tremato, la gente terrorizzata si è riversata per le strade, chiamava intasandoli i centralini dei Vigili del Fuoco (la sede di via Ettore Romagnoli ha ricevuto centinaia di chiamate) e della Municipale. Pochi e irrilevanti i danni nel IV Municipio. Qualche intonaco scrostato e lievi danni in due

scuole a Castel Giubileo e Settebagni. In via Val D'Ossola una lastra di cemento fra due edifici vicini è frantumata.

«Alle tre e mezza di quella fatidica notte ero sul divano a guardare la tv - dice Franco, proprietario di un'officina meccanica a Montesacro - ho sentito un gran boato e di colpo il divano ha iniziato a tremare e a ondulare sotto di me: sono corso fuori insieme a mia moglie e abbiamo trascorso la notte in macchina». La gara di



solidarietà da Roma e Lazio è partita dalle prime ore di lunedì, segnando un punto di grande valore per il IV Municipio Monte Sacro.

*Ester Albano
ester.albano@vocequattro.it*

Diario di viaggio, dove la terra trema ancora

Roberto Borgheresi, presidente del Consiglio municipale e coordinatore della Protezione civile in IV Municipio, mette su Facebook le sue impressioni sulla prima spedizione (7 aprile) che guida personalmente nella regione colpita dal sisma.

«Giornata molto intensa. Con una colonna mobile di 5 furgoni abbiamo distribuito 25 quintali di viveri in di-

versi paesini limitrofi a L'Aquila. Molti anziani storditi da quanto accade, seduti attoniti sui prati. L'Aquila sembra bombardata. Facciate di case a pezzi. Anche palazzi di recente costruzione sono stati gravissimamente lesionati.

Alta percentuale di palazzi che non saranno mai più agibili. I paesi limitrofi sono semi diroccati nei centri storici. La famosa Santa Maria ad Cryptas di Fossa è seriamente lesionata. Molta Protezione Civile nelle strade. Grandi tendopoli realizzate o in costruzione. Organizzazione efficiente».

Poi una scossa violenta si fa sentire. «Alle 18,40 mentre eravamo a Navelli, forte scossa di terremoto. Il Furgone che guidavo dondolava da paura e sembrava spintonato a destra e sinistra da decine di persone. Ser-



vono generi alimentari, posate di plastica, radio, coperte, giochi e giornali per bambini, pasta, scatolami, pomodoro e tante altre cose. Entro fine settimana rifaremo una colonna per portare altri rifornimenti». Per aiutare basta telefonare alla Presidenza del Consiglio del IV Municipio, 06.69604221 o rivolgersi al gruppo Scout Roma 66: raccolta nella sede del gruppo, via dei Campi Flegrei 40 il giovedì (16, 23, 29 aprile) dalle 16 alle 19; domenica (19, 26 aprile) dalle 10 alle 12.

Claudia Catena



IL COMUNE RISPONDE
filo diretto con **Antonello Aurigemma**
tutti i giorni dalle 9,00 alle 17,30

Tel. 06 6710251-2 • Fax 06 5759185

E-mail: aurigemma@tiscali.it

IL IV MUNICIPIO IN DIRETTA

filo diretto con i Consiglieri **Bentivoglio, Limardi**
tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 16,00 alle 19,30

Tel. 06 87194657 • Fax 06 87194627

E-mail: curzolane@tiscali.it

Volontariato, prima tappa alla scoperta delle realtà del territorio

Protezione Civile nel Municipio: il Caer

Come è nata l'associazione, le difficoltà, la continua mancanza di risorse, i corsi per diventare volontari. C'è anche un gruppo giovanile

Tempo libero come servizio: a colloquio con un volontario

Giovane volontario-tipo, Giorgio Cerza, 18 anni, inquadrato nel Caer, è da poco operativo. Viene tutte le settimane da Cesano

Come ti sei avvicinato al volontariato?

Per caso, con Google, due anni fa. Ho contattato varie associazioni, poi, tramite Skype, ho parlato con Alessandro Pezzoli e abbiamo avviato un colloquio a distanza. Mi è piaciuto e ho deciso e di entrare nel giovanile del Caer.

Qual è il tuo impegno?

Come minorenni, gestivo il sito web - lo faccio tuttora - e mi occupavo di logistica, manutenzione, pulizia, riprese video. Intanto frequentavo i corsi di formazione tra cui quelli di radiocomunicazione offerto in sede e quello di Bld, rianimazione cardiopolmonare con defibrillatore dell'Italian Resuscitation Council. A 18 anni sono diventato operativo: da poco ho passato le visite mediche per la campagna antincendio che si svolgerà da giugno a settembre.

La tua famiglia come ha reagito?

I miei erano e sono contenti, nonostante il sacrificio fatto nei primi anni per accompagnarmi da Cesano a Roma. Qui ho scoperto il piacere rendersi utili, la solidarietà, l'amicizia; ho imparato molte cose e a metterle al servizio degli altri; sono diventato una persona più aperta e comunicativa.

Progetti futuri?

Sto studiando per la maturità. Dopo le vacanze dovrò preoccuparmi del lavoro. Questa è la priorità. Continuerò a fare volontariato, naturalmente, privilegiando il settore sanitario, quello per cui mi sento più portato.

(R.P.)



La cronaca recente ha riportato alla ribalta la Protezione Civile. Nel IV Municipio è avviato un coordinamento fra istituzioni e associazioni locali. Una di esse è il Caer, Centro Ascolto Emergenza Radio: sede nella Casa della Partecipazione del Municipio.

«L'associazione è nata nel 1992 dall'idea di tre radioamatori in seguito a un evento triste: un infartuato per strada e nessuno a soccorrerlo, per indifferenza o im-preparazione», racconta il presidente, **Alessandro Pezzoli**.

Quali gli obiettivi?

Dare un'ampia formazione che abiliti i singoli a operare, secondo vocazione, in uno o più settori: radiocomunica-

zioni nelle emergenze, primo soccorso anche stradale, ausilio alla viabilità, servizio antincendio, ricerca persone, assistenza e così via.

Difficoltà?

La necessità di avere più volontari e la perenne scarsità di fondi.

Il Comune eroga un rimborso spese, la Regione finanzia la campagna estiva antincendio, ma le coperture assicurative per i mezzi in dotazione sono ingenti. Ci vorrebbero degli sponsor, magari ditte operanti nei nostri settori di intervento.



Come diventare volontari?

Occorrono spirito di solidarietà e qualche ora da dedicare al servizio: non ci sono limiti di età; gli anziani, per esempio, sono molto utili. Il Caer si fa carico della formazione. Dopo sei mesi di affiancamento, il refe-

rente del nuovo iscritto comunica al direttivo l'istradamento e sarà operativo. Dal 2007 c'è una sezione giovanile, dai 14 ai 18 anni. Per informazioni: www.caeronlus.org

Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it

Passano gli anni e aumentano le frustrazioni degli abitanti. Bonelli a confronto

Cinquina, terra di conquista per tutti

Da borgata popolare, nata negli anni 60 per esigenze abitative di molte famiglie emigrate, a paesone con centinaia di nuovi insediamenti senza servizi sociali e dignità di quartiere della Capitale

Da tempo le strade di terra battuta sono state asfaltate dai proprietari e le case di tufo rifinite a cortina. Anche così alla vecchia borgata degli anni 60-70, manca ancora quell'autobus richiesto da sempre. E la gente deve fare centinaia di metri fino alla fermata più vicina.

«Mancano le strade adatte», avevano detto tempo fa i tecnici dell'Atac al sopralluogo con la presidente commissione Lavori pubblici del Municipio, Giordana Petrella e il consigliere d'opposizione Fabio

Dionisi, sollecitati dal Comitato di quartiere per una verifica sulle strade e, in particolare, su via Sapegno. Questa era una delle vie destinate al passaggio del bus, come da Prg, come il collegamento che non si realizzerà più da via Tor S.Giovanni fino a via Rodotà. La strada nasce a valle di una convenzione con il Comune, che prevedeva la costruzione di 4 palazzine in zona "O", dando in cambio servizi al quartiere. Come per le altre due convenzioni stipulate, le case si fanno (e in abbondanza di volumetria), ma di servizi

poco o niente, come i parcheggi e la piazza con giardinetti del "Piano 100 Piazze". Di questi ed altri problemi, come i Rom alla Cesarina e la sicurezza in zona, hanno parlato il 2 aprile al CdQ gli abitanti e il presidente del Municipio, Cristiano Bonelli, coadiuvato dai consiglieri Petrella e Ripanucci. Evidenziati i danni fatti dai mezzi pesanti che distruggono le strade private e denunciate irregolarità sui lavori dei cantieri.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

La riapertura dell'Idrogross di Settebagni

L'Idrogross di via di Settebagni 742, dopo aver subito l'alluvione dello scorso inverno, è stato ristrutturato ex novo, grazie alla volontà dei proprietari e alla compattezza dei suoi dipendenti. Sono in vendita ceramica, arredo bagno, sanitari, rubinetterie, termica, idraulica, materiale edilizio, cucine componibili e muratura, porte e parquet, tanto che vi si rivolgono spesso professionisti, imprese e architetti. Con 2000 mq di esposizione, il cliente si trova di fronte a un'ampia scelta di soluzioni e di materiali, dal vetro alla ceramica tradizionale al marmo, con la possibilità di essere consigliato da 18 venditori a disposi-



zione. Quest'ultimi sono stati formati da master presso le aziende fornitrici e continuamente aggiornati dai loro rap-

presentanti. L'Idrogross è quindi sempre all'avanguardia, visitando anche le fiere del settore, di design e d'arreda-

che già generalmente si applicano ai clienti.

Claudia Governa

L'ISOLA FELICE
il tuo parco giochi in città



Viale Kant

(mercato Casal de' Pazzi)

INFOLIE: 06.89562029 - 340.7921934 - www.isola-felice.com
ORARI: dalle 10,00 alle 12,30 - dalle 14,30 alle 19,30

GRANDIOSA festa della

PRIMAVERA

Dedicata alle FAMIGLIE con BAMBINI da 1 a 11 anni

PROGRAMMA



Giochi Gonfiabili per Grandi e Piccini



NEW Mega Labirinto con Vasca palline



NEW Giostrina TWIST



ESCLUSIVA TORI ballerini

tutti i SABATO e DOMENICA Animazione - Baby Dance - Trucca Bimbi

Pagano solo i BAMBINI da 1 a 11 anni
OFFERTA (consegnando questo volantino)
Villaggio Gonfiabili+Baby Park+3 **GETTONI**

5,00 euro

(OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE 2009)

Non si elegge il segretario Pd del municipio e salta la nomina del capogruppo

I marinai tentano di salvare la nave che affonda

Tutti contro tutti, la scelta delle candidature alle elezioni europee ha portato il disaccordo più totale. La verità è che i circoli non contano nulla e dall'alto si cercano di imporre le scelte

Il Pd si sfascia. Un matrimonio d'interesse che non regge ai particolarismi legati ai propri leader di riferimento. La scelta delle



candidature alle elezioni europee ha portato il disaccordo più totale. Il fragile equilibrio basato sulla rigida spartizione delle cariche si è infran-

to sui nomi da imporre come capolista. Dalemiani, ex veltroniani, rutelliani e popolari. Tutti a tentare di primeggiare senza preoccuparsi che il partito rischia di affondare. In più, ecco il lampo di genio di chi ha previsto le elezioni dei segretari municipali prima delle europee e prima del congresso che comunque sarà a breve, ad ottobre. Il dirigente romano Miccoli fa sapere che le elezioni del 5 aprile sono saltate perché non



c'era accordo tra i coordinatori, mentre questi ultimi avevano sottoscritto e inviato una lettera con la quale davano disponibilità per il giorno e il luogo. La verità è che i circoli non contano nulla, si tenta di imporre il segretario del Pd municipale dall'alto e la base si ribella, perché ha capito che il rappresentante del territorio deve essere una persona che ci mette nome e faccia, non una manifestazione di potere. Basta a far carne da cannone per lotte a ben più alti livelli. E allora, per la dirigenza, meglio annullare tutto. All'assemblea romana sono intervenute in difesa dell'autonomia dei circoli Maria Teresa Elul, coordinatrice del circolo Nuovo salario, Silvia Di Stefano, per Castel Giubileo-Sette-

bagni e Federica Rampini, consigliera municipale. In Quarto la componente popolare è la più forte di Roma, i rappresentanti in Consiglio non rispecchiano la composizione della dirigenza centrale. Riescono comunque ad andare d'accordo, ma la logica interna al partito influenza quello che è il comportamento nel municipio. Altrimenti i consiglieri avrebbero anche trovato un equilibrio, su chi debba essere il capogruppo, al momento Riccardo Corbucci perché nominato d'ufficio a norma di regolamento consiliare. Notizia dell'ultima ora, sembrerebbe si sia trovato un accordo per riproporre le elezioni del segretario il 19 aprile.

Luciana Miccoli
luciana.micchi@vocequattro.it

Cardente, compagno dei suoi avversari politici alle ultime elezioni

I Cristiano Popolari entrano nel Pdl

Da quando è entrato nel Pcp, Alessandro Cardente si occupa principalmente di ambiente ed energie alternative. Dopo l'adesione del suo partito al Pdl, ha lanciato il progetto per la nascita di un'agenzia che coordinerà politica, parti sociali, banche ed imprese, per progettare e finanziare energie alternative, immediatamente utilizzabili e in proporzione meno costose del nucleare. Aspira alla politica nazionale, ma in Municipio ora si trova nella scomoda posizione di trovarsi nello stesso partito che avversava fino a pochi mesi fa. Lui afferma di "non voler cancellare" il suo passato, "ma il passato recente del centro sinistra", quello lo vorrebbe dimenticare. A chiedergli se il nuovo status gli provoca problemi di etica, risponde: «È finito un percorso in un momento storico



che stava tramontando. Non mi crea problemi essere un consigliere che sostiene il proprio ex avversario alle elezioni del 2008. Non ho intenzione di dimettermi.

Si dimettessero prima i parlamentari che sono passati da un polo all'altro. I tesserati, ideologizzati, non hanno compreso, quelli non tesserati mi portano solidarietà. Non abbandonerò il Municipio e sosterrò la giunta Bonelli se continuerò a dividerne l'operato. Sono sempre stato autonomo nel pensiero. E continuo a seguire i miei elettori». Il presidente Bonelli non si scompone all'idea di aver per compagno nel Pdl il suo ex sfidante: «Il problema, più che mio è suo, è lui che ha cambiato ambiente, che si dovrà adeguare, qualora servisse. Io continuo il mio obiettivo, il mio percorso, le mie idee. Non mi imbarazza, non mi deve fare nessun effetto, perché io non ho cambiato una virgola, sempre seduto lì, da vent'anni».

(L.M.)

NUOVO

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

“CAVOUR” S.r.l.

LABORATORIO ANALISI CLINICHE

Convenzionato SSR

Direttore Prof. Dott. Oreste Zardi

- Laboratorio di Analisi Cliniche e Microbiologiche
- Poliambulatorio Specialistico
- Ecografia - Ecocolor Doppler - Ecocardiografia

ORARIO PRELIEVI
Lunedì - Sabato: 7,00 - 10,00

ORARIO SEGRETERIA
Lunedì - Venerdì: 7,00 - 12,00 / 15,00 - 19,00
Sabato: 7,00 - 12,00

Prelievi ed Ecografie a domicilio - Visite Medico-specialistiche per appuntamento

00138 Roma - Via Ortignano, 2/c (Fidene) - Tel. 06.88.01.614 - Tel./Fax 06.88.05.215

Alfredo D'Antimi come la Sora Camilla: tutti lo vogliono. E lui?

Querela chi mette in giro chiacchiere

«Quando sarà il momento che si saprà, rilascerò volentieri delle dichiarazioni, dando la motivazione delle mie scelte. Per rientrare nel Partito Democratico non ci sono assolutamente i presupposti, oggi»

Ora che Cardente è ufficialmente nel Pdl, Alfredo D'Antimi è rimasto da solo nel gruppo misto del Consiglio municipale. Da circa un mese voci insistenti circolano nei corridoi di via Monte Rocchetta, dicerie che lo vogliono, a turno, in riavvicinamento al Pd, in ingresso all'Udeur o in Forza Italia. Raggiunto telefonicamente, D'Antimi esprime il suo risentimento per le ipotesi fatte

sulla sua figura. Ha già fatto due querele, perché dice «sto bene nel gruppo misto. Io sto in aula per i cittadini, voto le cose importanti e porto delle proposte personali. Palumbo (ndr: consigliere provinciale Pd) m'ha dichiarato che stavo a Forza Italia, altri che vado con l'Udeur. Quando sarà il momento che si saprà, rilascerò volentieri delle dichiarazioni, dando la motivazione delle mie scelte. Per ri-

entrare nel Partito Democratico non ci sono assolutamente i presupposti, ad oggi. Quello che succederà domani, non posso saperlo, siamo in una fase evolutiva». Peccato che del suo ritorno al Pd si parli in ambienti a lui vicini, magari per ingenuità politica. D'altra parte, ancora poche ore prima che rendesse noto di aderire al gruppo misto, andava ripetendo che non avrebbe abbandonato il partito di

cui era stato capogruppo. In un'intervista, non molto tempo fa, manifestava il suo sogno di aderire a un partito di moderati che potesse ricreare il grande centro. Ed è da pochi giorni che Pierfer-



dinando Casini ha annunciato la nascita del Pdn, partito della nazione, che ha proprio un intento simi-

le. Chi vivrà vedrà.

Luciana Mocchi
luciana.mocchi@vocequattro.it

Gli ultimi sviluppi sulla vicenda del casale di via delle Vigne Nuove

In tribunale la storia di quel terreno conteso

La ditta appaltatrice per i lavori di trasformazione dell'area non sa nulla e non dichiara nulla. Il programma abitativo rimane bloccato. La famiglia Neri che abita la struttura ha avviato due azioni legali

In gennaio si è raccontata la vicenda del signor Neri e della sua famiglia, in lotta con il Comune di Roma per vedere riconosciute le proprie ragioni. Il loro legale ha provveduto ad incardinare due distinti procedimenti, uno per il terreno - che i Neri ritengono di aver usucapito - e uno per la sospensione dell'ordinanza di sgombero del casale. In precedenza era stato proposto anche ricorso al Tar, ad oggi ancora pendente.

All'udienza per il ricorso

riguardante l'usucapione, assegnato alla II Sezione del Tribunale civile, il giudice ha disposto un rinvio a giugno 2009 per esaminare tutta la copiosa documentazione prodotta dalle parti, mentre per la questione dell'affitto agrario del casale e delle pertinenze, la VI Sezione ha dichiarato la propria incompetenza per materia, disponendo la riassunzione



del giudizio davanti alla sezione specializzata in agraria del medesimo Tribunale. Quest'ultimo giudizio potrebbe portare a risultati sorprendenti.

La Voce ha contattato varie volte la ditta Monaco, attuatrice su mandato dell'Isveur Spa, per cercare di comprendere la portata economica del progetto in ballo, senza mai riuscire a rintracciare il titolare. Peraltro, il direttore tecnico della Monaco, interpellato dalla sua stessa segreteria, sembra non essere informato su nulla. Tanta prudenza nel parlare con la stampa, insomma. Dopo tutto, anche se i Signori Neri riuscissero a vincere i giudizi, loro potranno agire per vedere onorato il proprio contratto.

(L.M.)

Sottopasso ferroviario di via Sant'Antonio da Padova. Ennesimo incidente

Forse si aspetta il morto per sistemare quel ponte

Un incidente verificatosi nel primo mattino del 27 marzo riporta alla ribalta il sottopasso ferroviario di via Sant'Antonio da Padova. Nella sua bocca stretta, senza un marciapiede per i pedoni, è stato investito un uomo, M.B., da una macchina che poi si è allontanata senza prestare aiuto. Sul posto, prontamente avvertiti da Massimo Accoranti, residente che si trovava a passare a piedi proprio in quel momento, 118 e vigili urbani. L'investito ha riportato seri traumi, ma può considerarsi fortunato. Il traffico in questi anni, a causa dell'aumento dei residenti ha visto un deciso aumento. Da sempre inadeguato alle esigenze della popolazione, di questo ponte è stato previsto l'ampliamento, come da opere a scomuto delle nuove costruzioni di via Sant'Antonio da Padova. Ma a finanziamento pronto, ad appalto assegnato e cantiere aperto, l'intervento è stato bloccato, lasciando nel degrado più totale anche i vicini terreni della parrocchia, perché rallenterebbe la corsa dei treni ad alta velocità, già ridotta per i lavori alla stazione Tiburtina. E Settebagni attende ancora.

(L.M.)

CAF Italia
Sede 603 di Colaierà Arturo Antonello

730 - ISE - ISEE - ICI - RED - UNICO

Servizi complementari:

Servizio di consulenza e assistenza legale, contabilità aziendale, elaborazione dati di contabilità, elaborazione paghe e contributi, contabilità colf.

Commercialista in sede Dott. Sandro Ferrante

Via Val di Chienti, 73 - 00141 Roma - Tel. 06.45493474 - Fax 06.45444229

EPAS
fnA

Ente di Patronato e di Assistenza Sociale

Protomessa della FNA ai sensi della Legge 152/2001 - riconoscimento con D.M. del 01/02/2002 in Gazz. Uff. n° 47 del 25/02/2002

RECAPITO COMUNALE

Il Patronato EPAS assiste gratuitamente i Cittadini per le pratiche pensioni:

INPS - INAIL - INPDAP

PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

BAUHAUS
Toeletta & Petshop

Via Corrado Mantoni, 3/5 - Roma
Zona Porte di Roma

Tel. 06.87130811



I residenti lamentano scarsa manutenzione e illuminazione stradale

Castel Giubileo, buche e asfalto dissestato

Via di Castel Giubileo è attraversata da crepe e spaccature che rendono pericoloso il transito di auto e motocicli. Gli alberi necessitano di una sistemazione perché oscurano i lampioni ai lati della strada

Il problema delle strade dissestate a Castel Giubileo esiste da tempo, le vie interne sono piene di buche e incrinature. Anche la strada principale, via di Castel Giubileo, presenta molti problemi. L'asfalto è danneggiato e deteriorato lungo tutta la via e la carreggiata è attraversata da numerose crepe e spaccature. «Purtroppo nella zona i lavori di manutenzione stradale sono scarsi e insufficienti - spiega un residente - ogni tanto viene asfaltata una buca in modo superfi-



ciale e puntualmente dopo qualche giorno si ripresenta di nuovo». Servirebbe quindi un'o-

pera di ripristino vero e proprio della carreggiata. La situazione peggiora ulteriormente in seguito alle

piogge che rendono la pavimentazione stradale ancor più instabile e sdruciolevole. I rischi per le auto, le moto e i mezzi pesanti sono ancora maggiori. «Percozzo tutti i giorni la via con la moto - racconta un ragazzo - e ogni volta rischio di subire danneggiamenti e cadute». I marciapiedi, presenti solo da un lato della strada, sono completamente danneggiati dalle radici degli alberi che sono posti al centro dei passaggi pedonali rendendoli pericolosi da percorrere

per chi va a piedi e totalmente inagibili per carrozzine e disabili, costretti a camminare in mezzo alla strada. Al lato della via poi, c'è un parcheggio completamente lasciato a se stesso, non asfaltato e pieno di buche. Esiste anche un problema di scarsa illuminazione, i lampioni ai lati della strada vengono coperti dagli alberi e dalle piante che andrebbero sistemati e potati.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Le associazioni ambientaliste e Legambiente non ci stanno

Un campo da golf nel Parco Talenti?

Se n'è parlato il 3 aprile nei locali di "Insieme per Fare". I lavori per la costruzione del parco sono ormai fermi e invece spunta fuori l'ipotesi dell'area per golfisti. Chiamata in causa la Fineuropa, proprietaria del terreno e titolare dell'operazione per sistemare l'area a verde pubblico

Parte del nuovo Parco Talenti, spazio verde compreso tra via Ugo Ojetti, via di Casal Boccone, via Dario Niccodemi e via Renato Fucini, rischia di essere trasformata in un campo da golf. Nonostante le lunghe battaglie combattute negli anni dai cittadini del quartiere in collaborazione con le varie associazioni ambientaliste per la salvaguardia del parco, oggi si torna a parlare di togliere spazio pubblico per la realizzazione di interessi privati. Il tema è stato affrontato il 3 aprile nei locali di "Insieme per Fare" all'assemblea dei collettivi aderenti alla Rete civica Roma nord est, perché il parco non è stato ancora realizzato anche se esiste un progetto di convenzione. Si tratta del

"Parco in Città", che prevede la creazione di un'area verde pubblica su di una superficie di 38 ettari. Riccardo Bolognese dell'associazione cinofilo-ambientalista "Non solo cane" ha esposto con chiarezza il problema 'parco talenti' spiegando che i lavori per la costruzione del parco sono ormai fermi nonostante gli accordi stabiliti nella convenzione. Quest'ultima è un contratto, datato 1997, stipulato tra il Comune e la Fineuropa, proprietaria dell'area. Vi si stabilisce che la superficie di 38 ettari venga ceduta al Comune come onere di urbanizzazione e



che la Fineuropa realizzi nell'area le strutture del parco pubblico. La gente vorrebbe che questa convenzione venga attuata come da progetto, ma ora salta

fuori la molto probabile costruzione di un campo da golf, che ridurrebbe lo spazio verde pubblico venendo meno alla convenzione. Durante l'incontro con il presidente Cristiano Bonelli, i cittadini del quartiere sono venuti a conoscenza della richiesta della società Simon's Green, di ottenere in gestione una parte della superficie del futuro parco pubblico per realizzarvi l'area per golfisti. Naturale la preoccupazione di tutti sul futuro del parco.

Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it

NON SOLO MODA

- * TESSUTI ALTA MODA
- * BIANCHERIA PER CASA
- * ARREDAMENTO
- * TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA

NUOVI ARRIVI PRIMAVERA 2009

Via Val Maggia 110/112
Tel./Fax 06 88.61.556

ZUCCHI
Via Roma,60
Vallesusa
Gabel
emanuel ungaro

pretti

HAPPIDEA

CALEFFI

bassetti

ANNE GEDDES

PLAYBOY

jalla

HELLO KITTY

ENRICO COVERI

DUCATI

Pasticceria Bar Gelateria

LA PERLA

Degustazione di ottimo cioccolato

Servizio Rinfreschi

"L'originalità di un prodotto artigianale"

Lavorazione Propria

Roma - Piazza dei Vocazionisti, 21 • Tel. 06 8816201



Scopri una nuova
FANTASTICA ESTATE
al **Salaria Sport Village**
con i nuovi **CENTRI ESTIVI**
per **Bambini/e** e **Ragazzi/e**

dai **3** ai **14** anni



dall'8 GIUGNO
all'11 SETTEMBRE
2009



Vieni a trovarci!
IL DIVERTIMENTO
STA PER COMINCIARE!



www.salariasportvillage.it info@salariasportvillage.it

naturalmente unico

Nuovo Salario, Bonelli all'Istituto Chiovini per la conclusione dei lavori

Un giardino tutto nuovo per la scuola

Alla scuola primaria e materna in via Zirardini, inaugurato il 31 marzo il nuovo cortile, ora di nuovo accessibile. Intervento durato circa due mesi nell'ambito delle opere per la sicurezza

Inaugurato il 31 marzo il nuovo cortile della scuola primaria e materna dell'Istituto Ernesto Chiovini, in via Zirardini al Nuovo Salario. Insieme al presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli, al consigliere

e presidente della commissione politiche scolastiche Emiliano Bono e alla preside Iolanda Martinelli, i bambini hanno tagliato il nastro rosso, riappropriandosi del loro spazio di gioco. Con i lavori, realizzati in

circa due mesi nell'ambito degli interventi per la sicurezza, il cortile è tornato accessibile. «Era impossibile per i bambini entrare, per il dislivello tra un piano e l'altro del giardino», spiega la responsabile della comunicazione Mulatti, maestra elementare. La pressione sull'asfalto di radici e tubi conduttori dell'acqua aveva reso accidentato e pericoloso il percorso dal cancello esterno all'entra-

ta della scuola. È stato quindi posto un terrapieno a risolvere il dislivello, bonificata l'area di accesso poi coperta con un tappeto antiscivolo, costruita una rampa di uscita. Nuove le panchine. La preside, ringraziando il presidente Bonelli, ha ricordato che la riapertura del cortile va nella direzione di quella cura per la bellezza e per il bene pubblico che devono essere insegnate e

vissute dai più piccoli; e alla bellezza dei bambini si è riferito Bonelli esprimendo la sua soddisfazione nel vederli giocare di nuovo in cortile. I piccoli, dal canto loro, hanno comunicato il loro entusiasmo con una lettera che parlava di amicizia e l'Inno alla Gioia intonato dalle materne accompagnate dalle quinte.

Raffaella Mazzarelli
raffaella.mazzarelli@vocequattro.it



Tornei di calcetto, musica, animazione e tante uova di cioccolato

Grande festa di Pasqua per i bambini del IV Municipio

Domenica 29 marzo al centro sportivo Spes Montesacro con il patrocinio del IV Municipio è stato organizzato un evento all'insegna dello sport e del divertimento per fare gli auguri di buona Pasqua a tutti

Il 29 marzo, al centro sportivo Spes Montesacro, cento bambini con le loro famiglie hanno partecipato alla festa di Pasqua organizzata dalle associazioni "Mamme in quarta" e "Mamme in gioco" e dalla scuola di ballo Sea Star Club. L'evento, patrocinato dal IV Municipio, ha visto la partecipazione di Alfredo D'Antimi, consigliere municipale e membro della Commissione Politiche sociali. Nonostante il brutto tempo, sono stati organizzati tornei di calcetto, esibizioni di ballo, un concorso di torte, è stato allestito un mercatino di oggetti deco-

rati a mano. Gli animatori hanno fatto giocare e divertire i bambini, le truccatrici hanno dipinto i loro volti con decorazioni e disegni, ognuno di loro ha ricevuto in regalo un uovo di Pasqua.

«Siamo felicissimi che nonostante la pioggia così tante famiglie abbiano preso parte all'evento - spiega Daniela Splendori, presidente di Mamme in Quarta - È stata una grande occasione per bambini e genitori di ritrovarsi insieme e trascorrere una giornata tra sport, musica e divertimento».

La manifestazione, però, ha avuto anche una finalità benefica. «Durante la giornata Mamme in gioco ha raccolto fondi per la realizzazione di un parco presso la Chiesa di Santa Felicità a Fidenne», spiega Deborah Magnanti, presidente dell'associazione. Iniziativa importante quindi, soprattutto per i ragazzi perché ha promosso valori sani e positivi come l'aggregazione, il divertimento, la solidarietà e lo sport.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it



Dai concerti di Natale ai cori di voci bianche

Dopo la felice esperienza dei concerti di Natale, il maestro Notrica e la presidenza del consiglio municipale lavorano a un coro di voci bianche. Coinvolte le scuole primarie Anna Magnani e Uruguay. Notrica si adopera gratuitamente per le selezioni. L'anno prossimo, se andrà bene, si penserà all'aggiunta di altre scuole. «Il maestro è persona appassionata - dice Roberto Borgheresi, presidente del consiglio municipale - Desiderava un coro di bambini, anche

per trovare delle voci da coltivare. Così si è fatto da trait d'union, dando anche il patrocinio, gratuito, perché siamo senza fondi. Poi si potrà pensare a una scuola di canto, formare chi non ha predisposizione». I cori parteciperanno fuori gara al concorso regionale di musica sacra che la presidenza del consiglio ha organizzato con la Schola Cantorum Angeli Custodi (15-16 maggio) nell'omonima parrocchia.

Luciana Miocchi

Il progetto Scuola Aperta promuove il cinema e la lettura tra i ragazzi

Cineforum e libri alla scuola Carlo Levi

All'Ic di Colle Salario alunni e insegnanti discutono di diritti dei bambini, del rapporto tra genitori e figli e di tutela dell'ambiente

Tante le iniziative realizzate a marzo all'Istituto comprensivo Carlo Levi, in Largo Monte San Giusto, a Colle Salario, nell'ambito del progetto Scuola Aperta. Sono stati organizzati una serie di cineforum tematici e di presentazioni di libri sui diritti dei bambini, il rapporto tra genitori e figli e la tutela dell'ambiente. Poi la proiezione del film "La guerra di Mario", che ha protagonista un bambino difficile sottratto ai genitori naturali e affidato a una coppia della borghesia agiata, una riflessione sui temi dell'educazione e dell'adozione. Il 23 marzo si è dibattuto del legame fra professore e allievi dopo la visione del film "I ragazzi del coro". Per la lettura è stato presentato il libro "Iniziazione alla psicoterapia e guarigione spirituale" che ha dato spunti

psicologici interessanti sull'educazione dei bambini a scuola e il testo "Come faccio a sapere se mio figlio si droga?" che affronta il dilagante problema della droga nel mondo giovanile. L'obiettivo delle iniziative è avvicinare i ragazzi a temi importanti e attuali raccontati attraverso il linguaggio di mezzi di comunicazione come il cinema e i libri. Le attività rientrano nell'ampio progetto Scuola Aperta, che vuole educare alla cittadinanza e promuovere tra i più giovani valori sani come la pace, il rispetto, la libertà. Ad aprile sono in programma i laboratori della memoria, con la presentazione dei lavori svolti dagli alunni sulla storia dell'Italia repubblicana.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

La parola all'avvocato Separazione - Casa costruita su terreno del marito

Egregio Avvocato, Sto attraversando una grave crisi coniugale, mi sono già allontanata dalla casa coniugale perché ho intenzione di separarmi. Non avendo figli volevo sapere da lei quali diritti ho sulla casa familiare che abbiamo costruito insieme io e mio marito con i soldi di entrambi su un terreno che lui aveva ereditato da suo padre precedentemente al matrimonio, grazie.

Simona L.

Gentile lettore, Costituisce orientamento consolidato della corte di cassazione il principio in forza del quale il proprietario del suolo acquista di diritto, al momento in cui la casa venga costruita, la proprietà della costruzione su di esso edificata, principio che non trova deroga nella disciplina della comunione legale tra i coniugi.

Pertanto la costruzione realizzata in costanza di matrimonio ed in regime di comunione legale su terreno di proprietà esclusiva di uno dei coniugi è di

proprietà esclusiva di quest'ultimo, mentre la tutela spettante al coniuge non proprietario che abbia contribuito alla costruzione è il riconoscimento della metà delle somme prelevate dal patrimonio comune per eseguire l'edificazione, mentre ove nella costruzione sia stato impiegato danaro appartenente in via esclusiva all'altro coniuge non proprietario al medesimo spetta il diritto di ripetere nei confronti del coniuge proprietario le somme erogate sia per l'acquisto dei materiali che per la manodopera.

Lei potrà pertanto ottenere da suo marito la metà delle somme impegnate per la costruzione della casa coniugale rimanendo quest'ultima di proprietà esclusiva di suo marito.

Avv. Federica MENCOTTI
STUDIO LEGALE
Piazza dei Carracci, 1
00196 Roma
Tel. 06/3211939
Mobile 347/8436199
e-mail legale@vocequattro.it

Nuova consegna di pacchi alimentari al SS. Redentore

La crisi avanza ma la solidarietà non aspetta

Il 31 marzo Walter Scognamiglio ha consegnato nella sala mensa della Caritas 40 pacchi alimentari a famiglie bisognose. Presenti l'assessore comunale De Lillo, il consigliere comunale Vannini e il calciatore della Lazio Manfredini



Potrebbe essere questo il motto di Walter Scognamiglio, consigliere eletto per la prima volta nelle file del Pdl e vicepresidente del Consiglio in IV Municipio.

L'aveva promesso in campagna elettorale – se così si può chiamare il passa parola fatto tra amici e conoscenti prima di candidarsi – ed ha mantenuto la parola: i soldi del suo gettone di

presenza in pacchi alimentari per i poveri. Così anche il 31 marzo, nella sala mensa della Caritas presso la parroc-

chia del SS. Redentore, in via Gran Paradiso, in una sala gremita di persone, alla presenza di Fabio De Lillo, Assesso-

re all'Ambiente del comune di Roma e del consigliere comunale Alessandro Vannini, si è ripetuta la consegna dei pacchi alimentari a 40 famiglie del territorio, «Di ogni colore politico – precisa Scognamiglio – perché il bisogno non ha colore». Oltre ai “padroni di casa”, il parroco don Gaetano e il dottor Calogero Di Maida, presidente della S. Vincenzo de Paoli, tra i presenti, il calciatore della Lazio, Christian Manfredini, l'ispettore capo del commissariato Fidene-Ser-

pentara, Aldo Mugeo, il comandante della stazione Carabinieri di Talenti, dottor Salvatore Veltri e il poeta Paolo Chiego. Durante la cerimonia Walter Scognamiglio ha anticipato di avere scelto di dedicarsi solo alla politica del territorio «in un Municipio come il IV che è tra i più produttivi», chiedendo la sospensione dal suo incarico da sottufficiale nell'Esercito Italiano per stare più vicino alla gente.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Un accampamento e un cartello: “Cristo è la risposta”. Da mesi a piazzale Flaiano

Un Curioso Tendone. Ma chi saranno mai?

È una comunità itinerante di Evangelici. Esistono da trent'anni e i vari gruppi nel mondo hanno visitato centinaia di città del Globo raggiungendo tante persone sole, disagiate e malate, aiutandole a trovare di nuovo la speranza

Gli sguardi curiosi della gente si chiedevano cosa succedesse mai sotto quelle tende accampate da mesi a piazzale Ennio Flaiano. Perché c'è uno striscione con scritto “Cristo è la risposta”? Chi sono, religiosi? Molte le domande che incuriosivano gli abitanti del IV Municipio.

Chi siete e cosa fate?
«Siamo un gruppo com-

posto da un centinaio di giovani provenienti da diverse nazioni e diverse esperienze, come lavoro, scuola, droga, malavita, carcere, prostituzione, vagabondaggio, ma abbiamo un'esperienza che ci accomuna: siamo nati di nuovo nel giorno in cui abbiamo creduto al messaggio del Vangelo e la nostra vita è stata trasformata dalla potenza del

Cristo vivente. Non vogliamo presentare una nuova religione o dottrina, ma parlare dell'esperienza personale che abbiamo avuto con Cristo che ha trasformato le nostre vite dandoci speranza e la vera felicità.

Viviamo in un campo mobile e abbiamo lasciato tutto, condividendo le varie responsabilità di lavoro quotidiane perché è sta-



to così forte ciò che Dio ha fatto per noi, che non potevamo tenerlo per noi, ma dovevamo divider-

lo con tutti». La tenda di Cristo è la risposta, è in Italia da 30 anni, spostandosi continua-

mente di città in città, paesi e villaggi, predicando a tutti ciò che Cristo è in grado di fare nelle vite. Negli anni questa tenda ha raggiunto e aiutato tante persone sole, disagiate, emarginate e malate, a trovare di nuovo speranza. Ecco chi sono questi “Evangelici”, persone che lasciano la loro vita per portare speranza a chi non ne ha.

Claudia Catena
claudia.catena@vocequattro.it

La Comunità di S. Egidio nella periferia romana: conferenza in IV Municipio

Il Vangelo, buona notizia in tempo di crisi

Il 23 marzo l'Università Pontificia Salesiana ha ospitato la conferenza organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio in collaborazione con la Facoltà Teologica dello stesso Ateneo. Più di 400 i convenuti, tra studenti, membri della Comunità, rappresentanti del volonta-



riato in IV Municipio. L'intervento del professore Alessandro Zuccari ha toccato il tema della comunicazione del Vangelo nelle periferie romane sottolineando come, anche nei primi anni della Comunità, al tempo della crisi energetica e degli anni duri del 69-70, la scelta di cominciare a cambiare il mondo partendo dagli ultimi (baraccati, emigranti, nomadi) ha sviluppato pace e riconciliazione, dignità riconosciuta alle donne e agli uomini resi duri dalle difficili condizioni di vita. L'attenzione agli ultimi è divenuta una delle costanti dell'esperienza di Sant'Egidio e aiuta a meglio agire nel momento attuale, in cui spesso si vive con fastidio la presen-

za dei poveri. Isabella Messina, del “Movimento degli Amici” (formato da disabili, loro amici e parenti), donna down che alla morte dei genitori ha vissuto a lungo in solitudine fino all'incontro con la Comunità, ha sottolineato come l'amicizia aiuta chi ha “la propria debolezza scritta sul viso” attivando solidarietà con gli altri e ribadendo che l'annuncio del Vangelo alle persone disabili è capace di guarire dalla malattia più grave: la solitudine. Mihaela Meris, romena da 11 anni in Italia, membro del “Movimento Genti di Pace”, ha testimoniato la ricchezza dell'inserimento degli stranieri, non nemici e concorrenti, ma ponti per una vita sociale e religiosa più ricca. Per contatti, Comunità di S. Egidio in IV Municipio, via L. Lablache, 32 - Serpentara, tel. 338.1191848, sito web: www.santegidio.org

Carmen Minutoli
carmen.minutoli@vocequattro.it

CARTEST

roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e mini car

in soli 20 minuti

senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)

tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090

www.cartestroma.it

Per superare isolamento e difficoltà le madri si rivolgono a Internet

La mamma ricomincia dal Web

Aumentano i siti a loro dedicati, dove sperimentare creatività e nuove forme di aiuto reciproco.

Presentati a Roma il blog Piattinicesi (<http://piattinicesi.blogspot.com/>) di Anna Lo Piano, residente nel IV Municipio e il sito VereMamme (www.veremamme.it/)

La mamma sorridente, efficiente e felice del suo ruolo non corrisponde alla realtà della maggior parte delle donne. Queste invece, sperimentano spesso solitudine e senso di inadeguatezza per l'allentarsi delle reti parentali e comunitarie, il lavoro precario, la carenza dei servizi. Se ne è discusso

alla tavola rotonda "Stereotipi e realtà dell'essere madre", il 28 marzo a Roma, Auditorium di via Rieti, nell'ambito di "Ingresso Libro": moderatore lo psichiatra **Alessandro Defilippi**. **Marilde Trinchero**, autrice del libro e dell'omonimo blog "La solitudine delle madri", ha raccontato questo isolamento,

ma anche testimoniato, con la sua esperienza di arteterapist, che la creatività e la scrittura possono essere mezzi per ritrovare sé stesse. Il web, fluido nelle forme, dalle informazioni accessibili, è diventato un punto da cui partire. Le mamme sono anche creatrici di gruppi. Aumentano i siti dedicati, da *Bambinopoli* a *Qui-*

mamme e *Mamma domani*. Lo ha sperimentato **Anna Lo Piano**, madre di due figli, residente nel IV Municipio, già producer e oggi blogger con *Piattinicesi*: «Non ho provato la solitudine quando i figli erano piccoli, ma dopo. Lavoro intenso e precario, il marito spesso fuori, i figli, non trovavo

risposte, modelli. Ho fatto l'unica cosa che non avrei mai fatto: ho aperto un blog». Blog-diario modificatosi nel tempo, mezzo per sperimentare le proprie capacità, di autopromozione, lavoro. Da qui l'idea di un sito messo su con la manager (e mamma) **Flavia Rubino**: *VereMamme.it* "punto di in-

formazione, divagazione e soprattutto coaching per le mamme del nuovo millennio" recita la presentazione; luogo per riorientarsi e per essere un po' più sé stesse e un po' più felici (anche se meno perfette), si legge tra le righe.

*Raffaella Mazzarelli
raffaella.mazzarelli@vocequattro.it*



A congresso oltre 1500 tra Testimoni di Geova e simpatizzanti del nord-est di Roma "Continue a vincere il male col bene"

Il 4 e 5 Aprile si è tenuto il congresso dal tema "Vincete il male col bene" presso la sala delle assemblee dei Testimoni di Geova a piazzale Hegel. Il congresso, che ha interessato oltre 1500 persone tra Testimoni e simpatizzanti dell'area nord-est di Roma, è uno degli appuntamenti annuali che coinvolgeranno complessivamente, entro la primavera 2009, oltre 250.000 persone in tutta l'Italia. Il tema del congresso "Continue a vincere il male col bene", trae spunto dal passo biblico di Romani 12:21 ed è stato sviluppato nell'arco dei due giorni attraverso discorsi e interviste che hanno indotto la platea, concentrata a prendere appunti, a ragionare sui vari modi

in cui è possibile vivere nel rispetto dei principi cristiani nonostante la tendenza innata a fare altrimenti. Sono anche stati evidenziati gli effetti benefici che questo produce su se stessi, sulla

propria famiglia e sulla comunità a cui si appartiene. Uno dei momenti più importanti ed emozionanti è stato quello del battesimo di sei nuovi Testimoni di Geova dopo una considerazione sul significato del battesimo cristiano. Domenica mattina, dopo aver dato risalto al sacrificio di Gesù, a tutti è stato dato appuntamento per la speciale commemorazione della sua morte la sera del 9 Aprile presso le Sale del Regno sparse su tutto il territorio. È stato sorprendente osservare un gruppo di persone così numeroso ed eterogeneo riunito pacificamente e determinato ad imparare come essere cristiani migliori nella vita di tutti i giorni.

Nicola Scianamé



Villa Valeria. Per noi il tempo è un bene prezioso.
Ripristina la funzionalità articolare di anca e ginocchio in breve tempo, evitando lunghe liste di attesa.

Presso Villa Valeria vengono quotidianamente effettuati interventi di chirurgia protesica, che grazie a nuove tecniche sempre meno invasive, facilitano il recupero della normale vita quotidiana nel post-operatorio con una precoce riabilitazione abbattendo le liste di attesa.

Info: 06.8727260 - 366.3302397

VILLA VALERIA
CASA DI CURA

Il volto dell'artista-scienziato, nuove prospettive di studio da una tavola a olio

Leonardo da Vinci continua a far parlare di sé

Un suo ritratto rinvenuto a Salerno, lo scorso dicembre, dallo storico e medievalista Nicola Barbatelli. Il quadro faceva parte di una collezione privata. Presentazione della scoperta in Campidoglio

me Leonardo il personaggio sulla tavola ad olio (60x44), fino a poco fa ritenuto Galileo Galilei. I risultati delle analisi di laboratorio datano la tavola alla seconda metà del '500. Non si tratta di un'opera autografa ma illustrativa, da ricollegare, per tipologia, al falso autoritratto degli Uffizi, ritenuto autentico fino agli Anni '30, quando si scoprì che era stato dipinto su una Madonna secentesca. Il ritratto di Salerno potrebbe quindi precedere quello degli Uffizi.

Ma perché la scoperta è importante? «Perché – ha spiegato il professor Vezzosi – offre l'opportunità di riaprire con metodo rigoroso gli studi e i confronti sul volto ancora misterioso di Leonardo».

Nei prossimi mesi le analisi chiariranno la presenza di tracce di pittura o di un disegno preparatorio sotto il ritratto attuale: ciò permetterà di proporre una datazione, di scoprire la possibile origine di questa fisionomia di Leonardo e di capire come il ritratto

sia approdato a Salerno. Qualche novità potrebbe venire dalla mostra di Vaglio (Museo delle antiche genti di Lucania), curata dal professor Vezzosi: in esposizione oltre

quaranta opere e 20 facsimili che analizzano l'iconologia di Leonardo nei secoli. Dunque nessuna scoperta epocale, ma, come sottolinea il professore, rifacendosi a

un principio di Leonardo: «Meglio una piccola certezza che una grande bugia».

Raffaella Paolessi
 raffaella.paolessi@vocequattro.it

Il 2 aprile è stato presentato in Campidoglio il presunto ritratto di Leonardo rinvenuto lo scorso dicembre a Salerno, in una collezione privata, da Nicola Barbatelli, storico e medievalista. A fare gli onori di casa Alessandro Vannini, presidente della Commissione Turismo e moda. Tra gli ospiti, oltre al dottor Barbatelli, il professor Alessandro Vezzosi, direttore del Museo Ideale Leonardo da Vinci, e Giuseppe Musacchia, sindaco di Vaglio (Pz), dove fino al 31 agosto si terrà la mostra "I ritratti di Leonardo". Barbatelli ha ripercorso le fasi che hanno permesso di identificare co-



Letto e mangiato

da Mangialibri.com

Philip Roth
Lamento di Portnoy
 Einaudi 2005 - € 10,50

Philip Roth con *Lamento di Portnoy* del 1969 realizza il primo capolavoro della sua fortunata carriera. Sebbene il termine "capolavoro" venga usato ormai a sproposito, in questa occasione il suo utilizzo appare del tutto fondato, anche se forse a un lettore contemporaneo, circondato un po' ovunque da trasgressioni a buon mercato, la grande carica trasgressiva di questo romanzo dello scrittore americano potrebbe risultare un po' datata. Ma un giudizio del genere sarebbe ingeneroso data la statura letteraria di Roth - indicato più volte fra gli scrittori meritevoli del Nobel - dimostrata anche in anni più recenti, nonché per la feroce critica a 360° contenuta fra le pagine di questo esplosivo romanzo che risulta al contempo sia un atto di accusa contro quel mondo ebraico-americano più reazionario che lo scrittore conosce benissimo (un microcosmo che, esaltando le proprie virtù etiche e religiose, entra in competizione con l'intera umanità e finisce per chiudersi in se stesso), sia contro il pregiudizio antisemita largamente diffuso negli Usa del secondo dopoguerra e spesso coltivato, più o meno inconsciamente, negli ambienti cattolico-protestanti. Con situazioni memorabili e con un tono perennemente in bilico tra commedia e tragedia, Roth riesce a trasmettere al lettore (come riusciva a fare con lo spettatore al cinema il quasi coetaneo Woody Allen) il senso di spaesamento vissuto dal protagonista Alexander Portnoy, frutto di quel clima che si respirava alla fine degli anni '60, dominato dal forte influsso della psicanalisi, da costumi sessuali sempre più liberi e da un laicismo a volte esasperato, diretta conseguenza di quella sorta di puritanesimo "bipartisan" imperante nei decenni precedenti sia sul versante protestante che in quello ebraico.

Alessandro Busnengo

altre recensioni su Mangialibri.com



NON PERDERE IL TEMPO

OFFICINE ZERO

SALA PROVE
 4 SALE PROVA, 2 STUDI DI REGISTRAZIONE, 1 SALA DI PRE E POST PRODUZIONE MUSICALE

SCUOLA DI MUSICA
 CORSI DI BASSO, BATTERIA, CHITARRA, CANTO, FISARMONICA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, SOUND TECHNOLOGY, TASTIERE, VIOLINO, MUSICA D'INSIEME ED ESIBIZIONI LIVE

SERVIZI AUDIO
 REGISTRAZIONE DEMO, SONORIZZAZIONE E REGISTRAZIONE LIVE DI CONCERTI, CONFERENZE, SPETTACOLI TEATRALI

VIA M. SOLERI, 19 00139 - ROMA
 TEL. 06.20.36.85.10 FAX 06.83.39.17.70
 E-MAIL INFO@OFFICINEZERO.IT
 WEB WWW.OFFICINEZERO.IT

PASSA ALL'OFFICINA!

OFFICINE ZERO

SALA PROVE
 4 SALE PROVA, 2 STUDI DI REGISTRAZIONE, 1 SALA DI PRE E POST PRODUZIONE MUSICALE

SCUOLA DI MUSICA
 CORSI DI BASSO, BATTERIA, CHITARRA, CANTO, FISARMONICA, PERCUSSIONI, PIANOFORTE, SOUND TECHNOLOGY, TASTIERE, VIOLINO, MUSICA D'INSIEME ED ESIBIZIONI LIVE

SERVIZI AUDIO
 REGISTRAZIONE DEMO, SONORIZZAZIONE E REGISTRAZIONE LIVE DI CONCERTI, CONFERENZE, SPETTACOLI TEATRALI

Prenota la tua lezione PROVA da Officine Zero è GRATIS!

Numero Verde
800.92.40.92

Come e perché sono nate le Brigate Rosse

“Il sol dell’avvenire” alla Fnac di Porta di Roma

Un documentario in cui Franceschini, Paroli e Ognibene (ex Br), Viappiani della Fiom e Razzi, ripercorrono mezzo secolo della sinistra rivoluzionaria

È stata la prima presentazione ufficiale quella del 3 Aprile alla libreria Fnac di Porta di Roma del libro e dvd “Il sol dell’avvenire” sulla storia delle Brigate Rosse, presentato dal giornalista Giovanni Fasanella e dal produttore e regista Gianfranco Pannone. Si tratta di un documentario in cui, seduti intorno ad un tavolo della trattoria che frequentavano da giovani rivoluzionari, gli ex brigatisti Franceschini, Paroli e Ognibene ripercorrono mezzo secolo della sinistra rivoluzionaria a partire da Reggio Emilia. «Una ricerca delle motivazioni

più profonde di ognuno di loro, ma anche un modo per raccontare il perché delle loro scelte in un modo in cui fino ad adesso non era mai stato fatto» spiega Giovanni Fasanella. Il film è stato duramente criticato: Bondi, il ministro dei Beni Cul-

turali, si era scagliato contro una pellicola che dava voce solo «ai protagonisti di un’ideologia criminale che tante sofferenze ha provocato a tante famiglie». «Le critiche, anche se più silenziose e subdole, sono arrivate anche dalla Sini-

stra» racconta Gianfranco Pannone «ma se leviamo un velo alle cose, il paese cresce». E aggiunge: «Far parlare queste persone serve anche a mostrare, soprattutto alle nuove generazioni che hanno difficoltà a rendersi davvero conto di quel periodo, che il nemico o la persona negativa, im-

maginato come il diavolo, è molto più banale di quanto non si possa pensare». «Tutto questo però – conclude Pannone – non vuole essere assolutamente un modo per giustificare i crimini che hanno commesso».

Silvia Colaneri
silvia.colaneri@vocequattro.it



Ad aprile torna “Teatro in libreria” con i racconti di Luca Antonio Lampariello

“La Conca d’Oro” apre le porte delle “Black Rooms”

Nove stanze in cui i protagonisti si muoveranno o si smarriranno, tra segreti, rivelazioni ed emozioni

Presso la libreria “La Conca d’Oro” tornano i ragazzi di “Teatro in libreria”. Sabato 18 aprile, alle ore 18.30, prosegue il progetto senza fini di lucro che porta nelle librerie, nei caffè letterari e nei luoghi di incontro culturali, il trailer teatrale di un libro con lo scopo di avvicinare le persone alla narrativa, al teatro e alla musica. Per l’occasione verrà rappresentata “Black Rooms”, una raccolta di racconti di Luca Antonio Lampariello. La pièce ruota intorno alle nove stanze nere dove chi entra si smarrisce, sia decidendo di scappare che di restare, o anche pensando di continuare a camminare. Le pareti diventano orecchie e bocca di quel che dentro



o fuori dalle stanze viene detto, fatto e dis fatto. Si susseguono pensieri, rivelazioni, desideri. Nascono così delle storie che coinvolgeranno il lettore e lo spettatore. La riduzione teatrale è scritta da Luca Salvicchi con la regia di Sabrina Tolve, entrambi esordienti. Le musiche sono

di Alessandro Alessio e la voce di Ida Galati. Gli interpreti sono Paola Campanelli e Antonio Cappella mentre la supervisione artistica è a cura di Marzia Pez e Marco Reale.

Luca Lampariello, il giovane autore della raccolta, è laureato in Metodologia della critica cinematografica, collabora con l’associazione teatrale Teatr02 di Siena e, come attore, fa parte della compagnia Interno2. Nel 2007 ha diretto un cortometraggio autoprodotti, “Gli effimeri”, ispirato al Riccardo III di William Shakespeare e ha pubblicato la prima raccolta di racconti, “Black Rooms”.

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

“Mille spari per nulla” andata in scena fino al 5 aprile al teatro della Visitazione

Un castello di matti in salsa inglese

La compagnia “Teatro Tempo Notte”, adulti e ragazzi allievi della scuola di teatro Kairos, ha interpretato una commedia vivace e divertente, ricca di personaggi, di battute e di azione

Dal 1 al 5 aprile al Teatro della Visitazione è andato in scena lo spettacolo “Mille spari per nulla. The Lipton Crazy Castle Show”. La compagnia Tnt (Teatro Tempo Notte) è formata da adulti e ragazzi allievi della scuola di teatro Kairos del IV Municipio. L’adattamento della commedia, vivace e divertente (con le scenografie di Luca Marianelli ed Elisabetta Caruso e i costumi di Verdiana Angelucci, Antonella Carletti e Kairosteatro) è stata a cura di Veronica Tepatti e Claudia Clerici, con la regia di quest’ultima, esibitasi anche in veste di attrice. La vicenda è ambientata in un castello inglese: Lord Lipton crede ancora di stare in guerra e spara a chiunque si avvicini, Lady Lipton decide invece di aprire il castello ai visitatori; Violet Lipton va a trovare i genitori con il marito Edward Ictea, in crisi dopo la notizia che una coppia di ladri internati grazie alla sua testimonianza è ora in libertà. E in effetti i due, Fred e Ginger, lo cercano per il castello, aperto al pubblico, creando delle gag esilaranti con cambiamento di costumi e musiche (da spagnoli ballerini di tango, a brasiliani con tanto di trenino a figli di fiori). In tutto ciò interagiscono una famiglia di turisti romani in realtà poco interessati alla storia e all’arte, una guida passionale, l’altro figlio, William Lipton, che si prodiga in versi per la cameriera Ada, un boy scout che si trova ad accamparsi sul parlo del castello. I ladri decidono di non vendicarsi più di Edward in cambio di un quadro di valore, ma anche il cercare di mettere in salvo l’opera porta a una serie di malintesi e di situazioni comiche. Tutti bravissimi gli attori.

Claudia Governa
claudia.governa@vocequattro.it

SELEZIONIAMO
Universitari e pensionati con auto capiente
per distribuire questo giornale ogni 14 giorni
Tel. 392 912 44 74
Ore 14,30 – 15,30

HAI RICEVUTO UNA CARTELLA ESATTORIALE?
Le sanzioni ed i tributi richiesti potrebbero essere illegittimi o prescritti!
UNA O PIÙ CONTRAVVENZIONI?
Le notifiche potrebbero essere nulle!
Le multe potrebbero essere prescritte!
Le nuove normative permettono una rateizzazione completa!
ASPETTA A PAGARE!
VERIFICA GRATUITAMENTE SE CI SONO ERRORI
VALUTA SE È POSSIBILE FARE RICORSO
CHIAMACI O INVIACI UNA MAIL, RICEVERAI UNA RISPOSTA ENTRO 24 ORE
STUDIO LEGALE AVV. FEDERICA MENCIOTTI
Tel. 063211939 Fax 063224281 - Piazza dei Carracci,1 - Roma

Il secondo incontro con il Futurismo conclusosi lo scorso 28 marzo

Alla Flaiano 'Fratture', danza e "Vini d'Artista"

Nel secolo trascorso dal Manifesto del Futurismo di Tommaso Marinetti sono cambiate molte cose, anche il concetto dell'arte. Ma non i segni pittorici tracciati dagli eredi di Balla e Boccioni, come quelli di Maurizio Pio Rocchi

Continuano le iniziative per i 100 anni del Futurismo alla biblioteca Ennio Flaiano di via Monte Ruggero 39. Dopo "La cucina Futurista", il 28 marzo è stato il turno di Maurizio Pio Rocchi, artista poliedrico formatosi alla "Scuola di Visione" di Londra, che del Futurismo usa la luce, i colori sgargianti e la velocità con cui si muovono i suoi pennelli. Dopo una breve introduzione della critica d'arte Roberta Perfetti, è iniziata la performance di musica, pittura e danza con sottofondo di musiche varie e la registrazione delle rime di Dante con la voce di Carmelo Bene. Da una bianca tela di grandi dimensioni (200x140), il tratto del pennello di Maurizio Pio Rocchi, che faceva il paio con i movimenti rit-



mici della danzatrice-musa ispiratrice (la ballerina di Flamenco Alessandra Ragonesi), ha in breve tempo rappresentato con colori acrilici una delle sue "Fratture" (vedi foto) simboleggianti la ricerca del nuovo attraverso un processo spirituale di distruzione/ricostruzione, poi donata alla biblioteca perché, come lui stesso afferma, «L'opera non è di chi la fa, ma appartiene a chi l'amira». Rocchi è stato de-

finito "artista contadino", preso com'è da quel processo simbiotico tra l'arte e la sua terra, la Maremma laziale, che ne detta i ritmi vitali. Infatti, oltre ad essere un artista atipico, con uno stile tutto suo, è tra i primi agricoltori biologici italiani e nella sua azienda di Tuscania produce i "Vini d'Artista" degustati dopo la performance.

Maurizio Ceccaioni
maurizio.ceccaioni@vocequattro.it

Fino al 10 maggio presso il Museo Nazionale d'Arte Orientale

Dall'antica Persia l'architettura del futuro

Una mostra curata dallo Studiobioarch di Montesacro, all'avanguardia nell'architettura eco-sostenibile

Il 9 aprile, al Museo Nazionale d'Arte Orientale, è stata inaugurata la mostra "Architettura sostenibile. L'altopiano iranico fonte di civiltà e ispirazione" curata dall'architetto Stefano Russo dello Studiobioarch di Monte Sacro, e patrocinata da vari enti e istituzioni tra cui l'Istituto Culturale iraniano di Roma, l'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente e la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma. L'inaugurazione, cui è intervenuto il dottor Patrizio Fondi, Consigliere diplomatico del ministero dei Beni culturali, è stata preceduta da un convegno sull'architettura sostenibile iraniana e le sue applicazioni in chiave contemporanea. L'idea della mostra è nata dai viaggi e dai contatti professionali e culturali dell'architetto Russo con l'Iran e con i paesi del Nord d'Europa. Da molti anni, infatti, egli si occupa di architettura bio-ecologica e di progettazione urbanistica, coadiuvato da Daniela



Bianchi, specializzata, tra l'altro, nell'applicazione dei principi del Feng Shui. Tra le realizzazioni dello Studiobioarch, numerose farmacie e studi medici di Roma e abitazioni private quali Casa Flavia, inaugurata nel 2007 e realizzata secondo principi che permettono un risparmio energetico del 60 per cento. Grazie alla progettazione di una casa eco-compatibile in uno spazio angusto e irregolare, i due architetti sono stati inseriti nella prestigiosa rivista "Global Interior Design Collection" che ospita firme ragguardevoli del design di interni. «La scelta dell'Iran non è casuale: è un Paese dalle caratteristiche climati-

che estreme - spiega Russo - eppure proprio qui sono nate grandi civiltà e l'uomo ha creato città meravigliose». In un periodo in cui le risorse energetiche e l'approvvigionamento idrico costituiscono un problema, l'architettura non può prescindere dallo studio degli antichi sistemi per reinter-

pretarli con le nuove tecnologie. «Il percorso espositivo - continua il curatore - è costituito da fotografie, piante, disegni esplicativi ed è pensato anche per i non esperti: sono presentati il territorio, le varie tecniche e tipologie costruttive tradizionali - dagli iwan alle torri a vento, alle ghiacciaie, ai canali sotterranei per l'approvvigionamento idrico, alle cisterne idriche ventilate - senza trascurare i materiali naturali e il fascino dei colori. È solo lì, infatti, che ho capito cosa siano il turchese, il blu cobalto e il giallo oro». La mostra chiuderà il 10 maggio.

Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it

punti di DISTRIBUZIONE GRATUITA

- EDICOLE**
Cocchetti Via Genina (vigne Nuove)
Andrèucci Via Tor San Giovanni
Eposito Casagrande Via Fucini (Prenoli)
Zambelli Via Ojetti ang Via Sibilla Alerano
Claudio e Roberta Via Capuano (105)
Longhi Via A. Graf 10 (ang. Nomentana)
Malfatti Via G. Stampa (ang. Via Nomentana)
Daino Cristina Via F. Sacchetti (75)
Capretti Viale Junio 225 (Astra)
Ripanti Via Valle Scriveria
Boracci Piazza Gari
Marras P.le Jonio
Venzi Via Val di Non, 46
Eredi Malfatti Via Conca d'Oro, 267
Travaglini Via Val Padana 2
Ceccarelli Via Valle Melana 54
Bianchini Via delle Isole Curzolane
Far Edicola Piazza Monte Baldo 10
Valentini Via Cimone 116
Flammini Via Bertelli 8
Celletti Via Nomentana Nuova 45 a (Espero)
Faretto Via Nomentana Nuova 591 a (Finanza)
Loghi Via Val d'Ossola, 94
Fiorini Via dei Campi Flegrei 25
Gerardo Via Conti / Via Monte Massimo
Generali Via Monte Cerviatto (38)
Fazi L.go Angiolillo - Standa
F.lli Tofani Piazza F.lli F.lli
Coppolella Via Lina Cavalieri
Ballarini Via Titina De Filippo
Ruggieri Via Grottozzola 3
Ris.ma Via Radicofani 226
Renzi Via Rapagnano
Di Vetta Via Monte Giberto
Croce Piazza Minucciano
Ricci Piazza Filatteria 82
F.lli Di Maggio Piazza Civitella Paganico
Antonelli Largo Valturumache
La Tus Edicola Via della Bufalotta 136
- SUPERMERCATI - MERCATI**
COOP Via Enriquez
EMMEPIU' Via Taiti
PAM Via Lina Cavalieri 81
PAM Via Val Padana 1
PAM Viale Junio
GS - Talenti Largo Pugliese
CS - Prati Fiscali Via Prati Fiscali 75
SIR Piazza Vimercati 55
STANDA Via Monte Cerviatto 135
SER FRANCO Piazza Atereo Salesiano 4
SER FRANCO Via San Leo
TODIS Via Suvreto
TODIS Via Conca d'Oro 291
TODIS Via Emilio Tezza
LIDL Via Gino Cervi
SMA Piazza Minucciano
MERCATO TALENTI Via G. Deledda
MERCATO SACCHETTI Via F.lli F.lli
MERCATO SERPENTARA Via Taiti
MAKI SIDIS Via A. Sainati
MAKI SIDIS Via Camera Picena 393
IL CASTORO Via Val Pettice
IPERDISCOUNT Via Salaria 1380
SISA SEBAL Via Bufalotta 164
PEWEX Via U.Barbaro 24
- ISTITUTI BANCARI**
Banca Intesa San Paolo Via F. Sacchetti 121
Credito Coop Roma ag 4 Via Russolillo
Credito Coop Roma ag 121 Piazza Monte Gennaio 51
- BAR**
Bar La Palma Via Bufalotta 753
Bar Coyote Ugly Via Cesco Saseglio 98
Gran Caffè Cioquina - Agli Via Tor San Giovanni 35
Bar I Lecci Via Tor San Giovanni, 175
Bar West Via Corrado Martini 11
Bar Shaker Via F. Amendola 86
Bar Zio d'America Via U. Ojetti
Bar Coriello Via G. Civinini 40
Bar Iannotta Via Arturo Graf 38
Bar Zanzibar Via F. d'Ovidio 99
Bar Danville Piazza Corazzini 5
Bar Piza Via Fogazzaro 61
Bar D.D. Via G. Deledda 83
Bar Nicolai Via G. Deledda, 39
Bar Caravaggio Via Isidoro del Lungo, 47
Bar Lucky Via Nomentana 877
Bar Arons Via R. Fucini 70
Bar Souti Via R. Fucini, 77
Bar Eddy Via F. Sacchetti 122
Bar Valley's Via Valle Vermiglio 16
Bar Rocco Via Pantelleria 12
Bar Abate P.le Junio 25
Bar Lion Via Val Maggia, 49
Bar Antonini Via Conca d'Oro, 277
Bar Conca d'Oro Via Conca d'Oro, 234
Bar Gipsy Via Montalone 64
Chef Bar Via Prati Fiscali 75 (Upim)
Bar Basili Via Veglia 45
Bar Barbabù Piazza Monte Gennaio, 6b
Bar Di Rosa Piazza Monte Gennaio 30
Bar Mary Viale Carnaro, 25
Caffè Club 23 Viale Gottardo 37
Bar Idda Via Jacopo Sanmazzaro 20
Bar La Macchetta Via Jacopo Sanmazzaro 63
Bar Cossu Via Val d'Ossola 30
Bar Damica Via Valsugana, 42
Bar Izzì Via Val Pollicella, 3
Bar LC Via Conca d'Oro, 122
Bar Caffè Tirreno Viale Tirreno, 117
Bar Fedi Via delle Isole Curzolane, 84
Bar dello Sport Via Caprara 41
Bar Ateneo Piazza Atereo Salesiano, 4
Bar Mosca Via Cocco Ortu 2
Il Chicco Via Pian di Sco 60 a
Bar Toto Snack Piazza Benti Bulgarelli
Bar Coppi Piazza F. De Lucia
Break Bar Via Don G. Russolillo 71
Bar La Perla Piazza dei Vaccaroni 21
Bar Nurzia Via Annibale M. di Francia, 117
Bar Il Bareto Via Annibale M. di Francia, 74
Bar Garden Via Salaria 1392 c
Bar Silvestrini Via Salaria 1446
Bar Aldo Via Salaria Vecchia, 1486
Bar Il Gliscine Via Salaria Vecchia, 1488
Bar Smile Café Via Rapagnano, 16
Bar Tecno Via Rapagnano, 76
Gran Caffè Cirulli Via Monte Giberto, 43
Bar 2000 Via Monte Urano 25
Bar Lucky Via Val di Non, 60
Bar LA Via Valsavaranche, 54
Bar Linda Via Segliano 43
Bar dei Pini Piazza Minucciano 14
Bar Digemer Via Val di Lanzo, 49
- ALTRO**
MUNICIPIO sportelli Via Fracchia
SPORTELLO del CITTADINO Via delle Isole Curzolane 20
SPORTELLO del CITTADINO Via Sansopelcro 3b
TABACCHI Catena Via Val di Sangro 56
TABACCHI Val Padana Via Val Padana 91
TABACCHI Amori Via Val d'Ossola 111
TABACCHI Vannozzi Via Camera Picena 363
TABACCHI Residenza 2000 Via L. Capuano 60
TABACCHI Coratti Via della Bufalotta 262
FUMO E FORTUNA Via Radicofani 108
TABACCHI Sebastiani Via Radicofani 162
SALARIA SPORT VILLAGE Via S. Caggio / Salaria km.14,500
Fonte ACQUA SACRA Via Passo del Furto
VIRGIN Active Via Dario Niccolenni 75
MAXIMO Via Casal Boccone
POSTE Via Sinigaglia
POSTE Via Tor S. Giovanni 159
POSTE Via F. De Roberto
POSTE Via Pantelleria
POSTE Via Campi Flegrei
Distr ERG Via di Casal Boccone
TIPOLO Viale Carnaro 5
Biblioteca Flaiano Via Monte Ruggero
VILLA TIBERIA Via E. Praga 26
VILLA VALERIA P.le Carnaro
MONTE DEL RISPARMIO Via Monte San Savino 10
L'APPETTOSA Piazza Vaccaroni

zampierimoreno@tiscali.it

FRECCE

DIREZIONALI

A PARTIRE DA 8 EURO



Tel. 06.87120252

Cell. 331.2003332

info@bmbpublicita.it

STAMPIAMO DA FAURA

POSTER 6X3 20,00 €

POSTER 4X3 15,00 €

POSTER 2X2 5,00 €

MANIFESTO 100X140 2,00 €

MANIFESTO 70X100 1,00 €

MANIFESTO 50X70 0,50 €

MANIFESTO 35X50 0,25 €

Via Jacopo Passavanti, 26 - 00139 Roma

Tel. Fax 06/87120252